



COMUNE DI PAPOZZE

Provincia di Rovigo

Comune del Parco Regionale Veneto del Delta del Po

C.A.P. 45010 - Tel. 0426/44230 - Fax 0426/44640 - Codice fiscale 81001580299 - Partita IVA 00226990299

E-Mail: tecnico@comune.papozze.ro.it



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

DELIB. N. 53 DEL 05/10/2021	PIANO DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE 2021-2023
--------------------------------	--

L'anno DUEMILAVENTUNO il giorno CINQUE del mese di OTTOBRE nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

1) MOSCA	Pierluigi	Sindaco	Presente
2) NAVICELLA	Riccardo	Vice Sindaco	Presente
3) MANCIN	Chiara	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale VIRGILIO DOTT. MECCA.

Il sindaco Mosca Pierluigi in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

**OGGETTO:
PIANO DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE 2021-2023**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con delibera di Consiglio n. 15 del 29.5.2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023;

RILEVATO CHE ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs.n.267/2000:

- La Giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del Bilancio di Previsione (...). Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili dei Servizi.

- Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli ed eventualmente articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli che costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

- L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli Enti Locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art.157, comma1-bis.

- Il PEG è deliberato in coerenza con il Bilancio di Previsione e con il Documento Unico di Programmazione (DUP). Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n.8 al D.Lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art.108 c.1 del presente Testo Unico e il Piano della performance di cui all'art.10 del D.Lgs. 150 del 27/10/2009, sono unificati organicamente nel PEG.

DATO ATTO che con delibera di Giunta n. 34 del 14.6.2021 è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2021/2023, parte contabile;

RICHIAMATI:

- l'articolo 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che stabilisce che:

- spetta ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante poteri autonomi di spesa e di organizzazione delle risorse umane e strumentali;
- spetta agli Organi di Governo dell'Ente la definizione dei programmi, degli obiettivi, delle priorità e delle scelte, il controllo e la verifica dei risultati della gestione amministrativa;

- l'articolo 17 del citato decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, che definisce le attività di gestione da attribuire ai dirigenti;

- l'articolo 107, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), e s.m.i., con il quale si stabilisce che ai dirigenti sono attribuiti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'Organo politico;

- l'articolo 109, comma 2, del medesimo TUEL, e s.m.i., con il quale si stabilisce che nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui sopra sono svolte dai responsabili degli uffici e dei servizi;

- l'articolo 147 del TUEL, e s.m.i., che attribuisce agli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, il compito di individuare strumenti e metodologie adeguati a verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 53 DEL 05/10/2021

VISTO il D.Lgs. 150 del 27/10/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni in attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15;

VISTO, in particolare, l'articolo 10, comma 1, lettera a, decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che recita:

“Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno:

a) entro il 31 gennaio, il Piano della performance, documento programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi di cui all'articolo 5, comma 01, lettera b), e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché' gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori”

CONSIDERATO che l'introduzione del ciclo di gestione della performance ha importanti implicazioni per gli Enti Locali, come indicato dalla CIVIT (del. n. 112/2010 "Struttura e modalità di redazione del Piano della Performance (articolo 10, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n.150 del 27/10/2009”);

RICHIAMATA anche la delibera della CIVIT n. 121/2010 – “Osservazioni in ordine al documento avente ad oggetto l'applicazione del D.Lgs. 150/2009 negli Enti Locali: le Linee Guida dell'ANCI in materia di Ciclo della Performance”;

RILEVATO CHE il Piano è redatto con lo scopo di assicurare “la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance” e, pertanto, l'elaborazione dello stesso deve essere orientata su precise finalità, contenuti e principi generali che di seguito vengono illustrati:

a) Finalità

Il Piano delle Performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance. È un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Il Piano della Performance definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della

performance. Il Piano ha lo scopo di assicurare tre finalità:

- la qualità della rappresentazione della performance dal momento che in esso è esplicitato il processo e la modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell'Amministrazione, nonché l'articolazione complessiva degli stessi;
- la comprensibilità della rappresentazione della performance: nel Piano viene esplicitato il “legame” che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'Amministrazione. Questo rende esplicita e comprensibile la performance attesa, ossia il contributo che l'Amministrazione intende apportare attraverso la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività;
- l'attendibilità della rappresentazione della performance: quindi la sua verificabilità ex post attraverso un processo di pianificazione metodologicamente corretto (principi, fasi, tempi, soggetti) e delle sue risultanze (obiettivi, indicatori, target).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 53 DEL 05/10/2021

b) Contenuti

All'interno del Piano della Performance vanno riportati:

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;
- gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione;
- gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

c) Principi generali

Nella stesura del Piano devono essere rispettati i seguenti principi generali:

1. trasparenza;
2. immediata intelligibilità;
3. veridicità e verificabilità;
4. partecipazione;
5. coerenza interna ed esterna;
6. orizzonte pluriennale;

RILEVATO, inoltre, che nella definizione del Piano occorre tenere conto di due elementi:

- collegamento ed integrazione con il processo ed i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio;
- la gradualità nell'adeguamento ai principi ed il miglioramento continuo.

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell'art. 10, c. 5 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, "in caso di mancata adozione del Piano della performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati",
- che seppur l'art. 10 del citato decreto non sia di diretta applicazione per gli enti locali, ai sensi dell'art. 16, c. 2 dello stesso decreto, l'adozione si rende necessaria in quanto gli artt. 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1 – ai cui principi gli enti locali devono adeguare i propri ordinamenti – fanno espresso riferimento alla rilevazione e valutazione della performance,

RITENUTO pertanto di dotare l'Ente del suddetto Piano triennale della Performance 2021/2023 nel quale definire in modo specifico ed operativo gli obiettivi strategici e gestionali tali da consentire ai Responsabili di Servizio di svolgere i loro compiti in modo puntuale ed efficace;

RAVVISATA la volontà dell'Amministrazione di affidare la gestione delle attività dell'Ente ai suddetti Responsabili sulla scorta degli indirizzi programmatici definiti con il D.U.P e con il Bilancio di Previsione, con particolare riferimento all'assunzione di impegni di spesa prevista dall'art. 183 del TUEL;

DATO ATTO CHE:

- il PEG nella sua parte contabile approvato con deliberazione 34/2021, sopra richiamata, è composto da una parte finanziaria con l'indicazione delle risorse di entrata e degli interventi di spesa correnti e di investimento, graduati in capitoli assegnati ai loro Responsabili di Servizio per il conseguimento degli obiettivi a loro volta definiti dal presente Piano Triennale della Performance 2019-2021, nel quale vengono esposti per i singoli servizi i compiti generali degli stessi, di cui all'art.197 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 267/00;
- la definizione degli obiettivi di gestione e l'assegnazione delle relative risorse è stata concordata tra i Responsabili e la Giunta;
- vi è piena correlazione tra obiettivi di gestione e risorse assegnate;
- le risorse assegnate sono adeguate agli obiettivi prefissati, al fine di consentire ai Responsabili di

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 53 DEL 05/10/2021

Servizio la corretta attuazione della gestione;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento Generale dei servizi e degli Uffici, approvato con Deliberazione di Giunta n. 6 del 20/01/1998, esecutiva ai sensi di legge, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo schema di Piano triennale della Performance 2021-2023, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, comprensivo anche degli specifici obiettivi affidati dei Responsabili di settore per l'anno 2019;

RITENUTO di provvedere all'approvazione del Piano triennale della Performance 2021/2023;

DATO ATTO che tale Piano rappresenta il frutto della negoziazione degli obiettivi e delle risorse tra i Responsabili delle Strutture e la Giunta, con il coordinamento del Segretario Comunale;

VISTI i Decreti con cui sono individuati i Responsabili dei rispettivi Servizi cui corrispondono i seguenti macrosettori di attività: Area Amministrazione Generale, Area Economico Finanziaria, Area Tecnica;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del servizio competente e del servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, sulla presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

RICONOSCIUTA la propria competenza all'adozione del presente atto, a norma del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n. 267/2000,

VISTI il D.Lgs. 267/2000, lo Statuto ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi, forme e termini di legge,

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 10 co. 1 del D.Lgs. 150/2009, il Piano della Performance 2021-2023, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) DI DARE ATTO che con il Piano Triennale della Performance sono determinati gli obiettivi di gestione per l'attuazione dei programmi stabiliti con il DUP 2021- 2023 approvato contestualmente al Bilancio 2021-2023;

4) DI DARE ATTO che il PEG parte contabile è stato approvato con deliberazione 34 del 14/06/2021 ed è richiamato nel piano della performance;

5) DI AFFIDARE pertanto ai singoli Responsabili dei Servizi la responsabilità dell'attuazione dei programmi e del perseguimento degli obiettivi e di assegnare agli stessi le necessarie dotazioni umane, strumentali e finanziarie così come specificato nei prospetti di individuazione dei capitoli di entrata e di spesa;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 53 DEL 05/10/2021

6) DI DARE ATTO che l'acquisizione delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa è di competenza dei Responsabili di Servizio, che vi provvederanno mediante l'adozione di apposite determinazioni, nell'ambito degli stanziamenti previsti ed in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel presente Piano;

7) DI SOTTOPORRE i Responsabili di Servizio a valutazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione condotta in relazione ai risultati conseguiti sulla base degli obiettivi assegnati.

8) DI DISPORRE la pubblicazione del piano nel sito internet – sezione “amministrazione trasparente”, per garantirne la pubblicizzazione adeguata ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009,

9) Successivamente con separata ed unanime votazione, espressa nelle forme di legge, stante l'urgenza del provvedere, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI PAPOZZE

Provincia di Rovigo

Comune del Parco Regionale Veneto del Delta del Po

Piazza Libertà, 1 C.A.P. 45010 - Tel. 0426/44230 - Fax 0426/44640 - Codice fiscale 81001580299

Partita IVA 00226990299 E-Mail: papozze@comune.papozze.ro.it



PIANO DELLA PERFORMANC E 2021-2023

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 05.10.2021

Sommario

	<u>Sommario.....</u>	<u>2</u>
I	<u>PREMESSE GENERALI.....</u>	<u>4</u>
II	<u>I RUOLI DEI SOGGETTI NELLA GESTIONE DELL'ENTE.....</u>	<u>4</u>
III	<u>FINALITÀ.....</u>	<u>4</u>
IV	<u>PRINCIPI GENERALI.....</u>	<u>4</u>
V	<u>PRESENTAZIONE.....</u>	<u>5</u>
VI	<u>IL SISTEMA DI VALUTAZIONE.....</u>	<u>7</u>
VII	<u>SISTEMA CONTABILE.....</u>	<u>7</u>
VIII	<u>IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.).....</u>	<u>7</u>
IX	<u>I DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER IL PIANO DELLA PERFORMANCE.....</u>	<u>8</u>
X	<u>SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRISTAKEHOLDERS ESTERNI</u>	<u>9</u>
	<u>COSA FA IL COMUNE?.....</u>	<u>9</u>
	<u>COME OPERA IL COMUNE?.....</u>	<u>10</u>
	<u>CHI SIAMO?.....</u>	<u>11</u>
	<u>SOLI O CON ALTRI?.....</u>	<u>12</u>
	<u>L'IDENTITÀ.....</u>	<u>13</u>
	<u>ORGANI.....</u>	<u>14</u>
	<u>STRUTTURA AMMINISTRATIVA.....</u>	<u>15</u>
	<u>PARI OPPORTUNITÀ.....</u>	<u>18</u>
	<u>ORGANIGRAMMA.....</u>	<u>20</u>
	<u>LA PROVINCIA DI ROVIGO.....</u>	<u>20</u>
	<u>IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE DI BAGNOLO DI PO.....</u>	<u>22</u>
	<u>LA SITUAZIONE ECONOMICA DELL'ENTE.....</u>	<u>24</u>
XI	<u>IL PROCESSO DI FORMAZIONE DEL PIANO.....</u>	<u>34</u>
XII	<u>L'ALBERO DELLE PERFORMANCE – OBIETTIVI STRATEGICI.....</u>	<u>34</u>
	<u>LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LE LINEE DI MANDATO.....</u>	<u>37</u>
XIII	<u>L'ALBERO DELLE PERFORMANCE – OBIETTIVI OPERATIVI.....</u>	<u>38</u>
	<u>LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA.....</u>	<u>38</u>
	<u>IL BILANCIO.....</u>	<u>38</u>
	<u>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....</u>	<u>40</u>
	<u>Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....</u>	<u>42</u>
	<u>Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....</u>	<u>43</u>
	<u>Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.....</u>	<u>44</u>
	<u>Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....</u>	<u>45</u>
	<u>Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....</u>	<u>46</u>
	<u>Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....</u>	<u>47</u>
	<u>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....</u>	<u>49</u>

<u>Missione 11 - Soccorso civile.....</u>	<u>50</u>
<u>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....</u>	<u>51</u>
<u>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....</u>	<u>53</u>
<u>Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....</u>	<u>54</u>
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	
<u>Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....</u>	<u>54</u>
<u>Missione 50 - Debito pubblico.....</u>	<u>55</u>
<u>Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....</u>	<u>56</u>
<u>Missione 99 - Servizi per conto terzi.....</u>	<u>57</u>
<u>GLI INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI – IL PIANO DEGLI</u>	
<u>INDICATORI DI BILANCIO.....</u>	<u>59</u>
<u>INDICATORI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA.....</u>	<u>75</u>
<u>RAPPRESENTAZIONE DELL'ALBERO DELLA PERFORMANCE ATTESA.....</u>	<u>77</u>
<u>OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI.....</u>	<u>79</u>
<u>OBIETTIVI INDIVIDUALI –VALUTAZIONE PERSONALE DIPENDENTE TITOLARE</u>	
<u>DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA.....</u>	<u>97</u>
XIV <u>PARTE CONTABILE.....</u>	<u>97</u>

PREMESSE GENERALI

Le riforme del settore pubblico hanno introdotto strumenti e logiche che focalizzano l'attenzione verso il raggiungimento dei risultati mediante l'utilizzo e l'analisi di criteri di efficienza, efficacia ed economicità e, quindi, la misurazione della performance.

Elementi costitutivi di questa logica metodologica sono la programmazione degli obiettivi che si traduce in organizzazione dell'attività, volta al raggiungimento di risultati che sono oggetto di successiva misurazione e valutazione.

Dal corrente anno si cercherà di iniziare a dare una struttura più completa e più ricca di informazioni al Piano della performance.

I RUOLI DEI SOGGETTI NELLA GESTIONE DELL'ENTE

Nell'organizzazione del lavoro, propria di una moderna amministrazione pubblica, la definizione degli obiettivi e delle strategie è affidata agli organi politici: Sindaco, Giunta Comunale e Consiglio Comunale, secondo le rispettive competenze.

Gli stessi organi esercitano un ruolo di successivo controllo e valutazione dei risultati raggiunti.

Il Segretario Comunale ed i Dirigenti provvedono alla gestione operativa di natura finanziaria, tecnico e amministrativa, compresa l'adozione di provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno. Gli obiettivi e le corrispondenti risorse necessarie al loro conseguimento sono attribuite ai Responsabili dei Servizi con il documento annuale di programmazione denominato P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione).

FINALITÀ

Il Piano della performance previsto dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori. Si tratta di un documento triennale con cui, in coerenza alle risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance dell'Ente. Illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, gli obiettivi finali e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione.

La funzione di comunicazione verso l'esterno è riaffermata dalle previsioni dell'art. 11, comma 8, del medesimo decreto che prevede la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" (oggi Amministrazione trasparente).

Il documento, che sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente, consente di leggere in modo integrato gli obiettivi dell'amministrazione comunale e, attraverso la Relazione sulla performance, conoscere i risultati ottenuti in occasione delle fasi di rendicontazione dell'ente, monitorare lo stato di avanzamento degli obiettivi, confrontarsi con le criticità ed i vincoli esterni, che in questo periodo sono particolarmente pesanti, individuare margini di intervento per migliorare l'azione dell'ente.

Attraverso questo documento il cittadino è reso partecipe degli obiettivi che l'ente si è dato. Al Piano viene data ampia diffusione in modo da garantire trasparenza e consentire ai cittadini di valutare e verificare la coerenza dell'azione amministrativa con gli obiettivi iniziali e l'efficacia delle scelte operate ma anche l'operato dei dipendenti e le valutazioni dei medesimi. Il Piano, infatti, costituisce lo strumento sulla cui base verranno erogati gli incentivi economici.

PRINCIPI GENERALI

In riferimento alle finalità sopra descritte, il Piano tiene in considerazione le caratteristiche specifiche dell'Amministrazione, in termini di complessità organizzativa, articolazioni territoriali, tipologia di servizi resi al cittadino.

La stesura del documento è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna. Per i dati di carattere economico-finanziario si richiama l'applicazione dei principi contabili generali.

Il Piano della Performance, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 150/2009, è approvato dall'Organo di indirizzo politico amministrativo, dopo essere stato definito in collaborazione con i vertici dell'amministrazione.

PRESENTAZIONE

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. decreto Brunetta) ha introdotto numerose novità in tema di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale volte a migliorare la produttività, l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa e a garantire un miglioramento continuo dei servizi pubblici.

Il Piano della Performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance. Come stabilito all'art. 10 del decreto de quo, si tratta di un documento programmatico triennale, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori.

Il Piano definisce quindi gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori, target) su cui si baseranno la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance e gli obiettivi in esso contenuti devono rispondere ai requisiti individuati nell'ambito dell'art. 5, comma 2 del succitato decreto.

In estrema sintesi, perciò, il Piano della Performance può essere rappresentato dal cosiddetto "albero della performance" che definisce la struttura strategico-gestionale dell'Ente.

Per performance si intende qui un insieme complesso di risultati quali la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione e l'acquisizione di competenze; la performance tende al miglioramento nel tempo della qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali. La performance organizzativa esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall'Ente, la performance individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Occupava un ruolo centrale il concetto di ciclo della performance, un processo che collega la pianificazione strategica alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti. L'attuazione del ciclo della performance si fonda sulla sussistenza di quattro elementi fondamentali:

Piano della Performance e Piano degli Obiettivi annuali di Performance;

Sistema di misurazione e valutazione della Performance Organizzativa;

Sistema di misurazione e valutazione della Performance Individuale;

Relazione della Performance.

Il documento è ispirato ai principi di trasparenza, intelligibilità, veridicità e verificabilità dei risultati e si propone di illustrare, partendo dall'analisi di alcuni dati relativi al contesto, esterno ed interno in cui l'Ente opera, gli obiettivi programmati strategici ed operativi.

Le disposizioni sul Piano della Performance indicate dal D. lgs. 150/2009 devono essere integrate con quelle stabilite dal Testo Unico degli Enti Locali e dai principi contabili.

L'art. 4, comma 2 lettere a) e b) del richiamato D.Lgs. 150/2009 prevede, quale prime fasi del ciclo della performance, la definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse.

L'art. 10, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 150/2009 prevede che ogni Ente adotti il Piano della Performance.

In virtù dell'art. 16 del medesimo decreto per gli enti locali non trovano diretta applicazione gli articoli citati ma gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti nell'art. 4. L'art. 10 richiamato, pertanto, non trova diretta applicazione per gli Enti locali per i quali vige la necessità di organizzare la propria attività in funzione della distinzione fra performance organizzativa ed individuale mediante determinazione di obiettivi specifici coordinando fra loro i propri documenti programmatici indicati dal D.lgs. n. 267/2000.

Con la deliberazione di Giunta Comunale N. 168 DEL 29-12-2015 è stato stabilito di considerare quale Piano della Performance per il periodo 2015 – 2016 e 2017, gli obiettivi individuati nella Relazione Previsionale e Programmatica per gli anni 2015 – 2016 e 2017, nonché di individuare quale Piano della Performance per l'anno 2015, gli obiettivi indicati nei suddetti piani – RPP – PEG – PDO e negli atti di indirizzo della Giunta e del Consiglio Comunale.

Tuttavia, in attuazione dei principi introdotti dal D.lgs. 150/2009, l'amministrazione si era dotata di un sistema per la misurazione e la valutazione della performance da ultimo con deliberazione di Giunta n. 67/2017.

In esso si stabilisce
che:

- Il Segretario Comunale cura la predisposizione del Piano della Performance contenente gli obiettivi annuali e gli indicatori di risultato, coadiuvato nella logica della programmazione partecipata, dai responsabili di settore.
- Il Piano, prima di essere sottoposto alla Giunta Comunale per l'approvazione, viene validato dal Nucleo di Valutazione.
- La Giunta Comunale approva il Piano della Performance.
- Per i titolari di posizione organizzativa gli obiettivi sono esplicitati dai seguenti documenti: bilancio di previsione;
Documento Unico di Programmazione; Piano esecutivo della gestione;

Il documento della performance è predisposto dal Segretario, sentiti i responsabili di servizio, sulla base degli obiettivi indicati nel DUP e può essere integrato nel PEG o strumento simile (Piano della performance, documento di fissazione degli obiettivi, ...).

In caso di mancata adozione del documento della performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Non si può pertanto nascondere che vi sia stato almeno un difetto di coordinamento degli strumenti in quanto, seppur nei documenti unici di programmazione erano esplicitati gli obiettivi per le posizioni organizzative, non vi è stata l'approvazione di un documento della performance né integrato con il PEG, che si è risolto nella ripartizione delle dotazioni ai responsabili dei servizi, né con altro documento apposito quale piano degli obiettivi o similare.

Con il presente documento si cerca pertanto di rinnovare la struttura dei documenti di programmazione adottando formalmente un piano della performance.

Tutto ciò al fine di migliorare la capacità dell'Ente di programmare, di raccogliere i dati, di conoscere (direttamente) e di far conoscere (ai cittadini) in modo sempre più puntuale ed approfondito le proprie molteplici attività e il grado di efficienza ed efficacia dei propri servizi.

La validità ed opportunità di tale scelta è stata confermata, peraltro, dalla modifica apportata all'art. 169 del TUEL 267/2000 dal D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012, che ha introdotto il comma 3 bis, il quale prevede che “al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli

obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 e il piano della performance di cui all'art. 10 del D. Lgs 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione”.

IL SISTEMA DI VALUTAZIONE

Il sistema di misurazione e valutazione adottato dal Comune di Papozze si caratterizza per un collegamento strettissimo fra la performance organizzativa e la performance individuale. La valutazione dei risultati conseguiti da ciascun settore e risultante dalla Relazione sulla performance validata (Performance organizzativa) è posta alla base della valutazione del personale che vi lavora e dei rispettivi Responsabili.

Si rimanda, da ultimo, alla delibera di giunta comunale n. [45 del 30.04.2019](#) con la quale è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance 2019/2021.

SISTEMA CONTABILE

Ai fini dell'attività di controllo vengono utilizzati i seguenti documenti:

- Documento Unico di Programmazione
- Piano Esecutivo di Gestione

Quest'ultimo costituisce l'elemento centrale delle attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'Ente.

IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.)

Il Piano Esecutivo di Gestione - documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), risulta composto dal P.E.G. Finanziario e dal P.D.O. Piano dettagliato degli obiettivi e della performance.

Il PEG finanziario assegna dotazioni (finanziarie) necessarie ai responsabili dei servizi per l'attuazione degli obiettivi esecutivi strategici ed ordinari.

Il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”, all'art. 3, nell'aggiungere all'articolo 169, TUEL, il comma 3-bis, ha previsto che ***il piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.***

Il P.D.O. e della performance declina gli obiettivi strategici dell'Ente derivanti dagli indirizzi strategici fissati nel DUP in obiettivi di Ente che possono essere trasversali o di area, unitamente agli obiettivi della gestione ordinaria.

Le indicazioni contenute nel Piano dettagliato degli obiettivi ed il Piano della Performance sono oggetto, nel costo dell'esercizio, di monitoraggio in termini di progressivo raggiungimento dei risultati attesi, anche al fine di poter realizzare eventuali interventi correttivi qualora si prefigurasse un possibile mancato raggiungimento dell'obiettivo.

A consuntivo si procede alla misurazione dei risultati e alla valutazione della performance individuale e organizzativa cui sono connessi i sistemi premianti ispirati a criteri di valorizzazione del merito.

Il Piano Esecutivo di Gestione è redatto con la finalità di assicurare i principi fondamentali previsti dall'art. 10, c. 1, del citato D.Lgs.: *“trasparenza e comunicazione; semplicità e chiarezza; veridicità e verificabilità; partecipazione e coinvolgimento; coerenza interna o di attuabilità in relazione alle risorse; esterna o di*

contesto; riferimento temporale triennale; qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance”.

I principi enunciati caratterizzano gli obiettivi che a loro volta dovranno essere:

- a) rilevanti e pertinenti ai bisogni della collettività;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale o comparazioni con amministrazioni analoghe;
- f) confrontabili rispetto al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili.

Gli obiettivi sono individuati dall'Amministrazione Comunale attraverso i bisogni della collettività, la mission istituzionale, le priorità e strategie politiche, in stretto collegamento col documento programmatico dell'Amministrazione che garantisce la coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio.

Inoltre il Piano, oltre a verificare il rispetto dei requisiti metodologici e a definire gli obiettivi, deve assicurare la comprensibilità, cioè garantire una facile e comprensibile lettura dei suoi contenuti, e l'attendibilità cioè la verificabilità della correttezza metodologia di pianificazione (principi, tempi, fasi), alle sue risultanze (obiettivi, indicatori, target).

Il collegamento col Piano Esecutivo di Gestione è fornito dal Documento Unico di Programmazione (DUP) che costituisce supporto fondamentale per il processo di previsione triennale coerente rispetto agli indirizzi di mandato. Infatti, il DUP definisce in primo luogo le finalità triennali dei programmi e progetti e le relative modalità di finanziamento. Introduce la valutazione economica in sede di formulazione delle scelte in termini di effettiva disponibilità delle risorse prelevate dal sistema economico sociale di riferimento e di reale consumo delle stesse in relazione all'impiego delle risorse acquisite.

Il Bilancio di Previsione inteso quale Bilancio programmatico non può avere capacità di produrre effetti gestionali e di risultato, se non è supportato dal DUP. Occorre pertanto attribuire un valore reale alla scheda finanziaria allegata ad ogni programma al fine di realizzare le principali finalità cioè quella di collegare la Relazione sia agli obiettivi strategici del Piano generale di sviluppo sia ai contenuti operativi riferibili al Piano Esecutivo di Gestione (PEG). Il Piano Programmatico della Performance, secondo gli indirizzi dalla Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (delibera n.

121/2010) è individuato quale strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance.

Il processo di adattamento al Piano trasforma il PEG in un documento triennale in cui vengono esplicitati (come già peraltro avviene) obiettivi, indicatori e relativi target in coerenza con le risorse assegnate, sui quali si basa la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. Il PEG, inoltre, assicura la qualità della rappresentazione degli obiettivi, la verifica interna ed esterna della loro qualità in coerenza con i requisiti metodologici per assicurare la comprensibilità della rappresentazione della performance.

I DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER IL PIANO DELLA PERFORMANCE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021 - 2023:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 26 in data 26/04/2021 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023 ai fini della presentazione al Consiglio;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 29/05/2021 con cui è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP oltre che approvato lo schema di bilancio 2021/2023;

- deliberazione del Consiglio n. 15 in data 29 maggio 2021, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021 – 2022 - 2023;

PIANO ESECUTIVO DI
GESTIONE:

- deliberazione della Giunta n. 34 in data 14 giugno 2021, con la quale è stato deliberato il PEG (piano esecutivo di gestione), parte contabile, 2021/2023, definito in conformità agli stanziamenti definitivi del bilancio di previsione e al documento unico di programmazione;

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRISTAKEHOLDERS ESTERNI

COSA FA IL
COMUNE?

1. Condivisione delle linee programmatiche tra la Giunta Comunale e le articolazioni dell'Amministrazione per l'Attuazione delle strategie.
2. Programmi che l'Ente intende realizzare.
3. Servizi che l'Ente mette a disposizione dei cittadini ed utenti.
4. Utilizzo delle risorse in rapporto ai servizi offerti.
5. Impatti sui bisogni dell'utenza.
6. Obiettivi strategici.
7. Elaborazione schede da parte delle P.O. (Posizioni Organizzative).
8. Confronto con altre Amministrazioni.

I sopracitati elementi del Piano sono di immediato interesse sia dei cittadini che degli "stakeholder", cioè di quei soggetti presenti sul territorio comunale che hanno un interesse nei confronti di un'organizzazione e che con il loro comportamento possono influenzare l'attività del comune o ne vengono da questo influenzati. Gli "stakeholder" possono essere identificati nei seguenti soggetti:

- Associazioni di volontariato;
- Associazioni sportive;
- Società ;
- Cooperative ;
- Stampa locale

**GIUNTA
COMUNALE**

**SEGRETARI
O
COMUNALE**

**POSIZIONI
ORGANIZZATIV
E**

COLLABORATORI

**COMUN
E**

CAMERE DI COMMERCIO

BANCHE

**ASSOCIAZIONI
DI
VOLONTARIATO**

ASSOCIAZIONI

SPORTIVE SOCIETÀ

COOPERATIVE

Sulla scorta della condivisione delle scelte programmatiche e la negoziazione fra amministratori e struttura direttiva dell'Ente, si definisce il PEG/PDO in merito all'assegnazione degli obiettivi e alle modalità per il loro raggiungimento o meglio ai valori che misurano il loro rapporto, alle dotazioni finanziarie e di personale assegnati a ciascun responsabile e ai tempi di realizzazione fino alla valutazione del loro raggiungimento. Nel corso dell'esercizio vengono effettuate delle verifiche allo scopo di:

- Controllare l'andamento della gestione annuale, l'avanzamento dei programmi ed individuarne eventuali correzioni, delle quali gli stessi necessitano;
- Coordinare gli interventi che richiedono l'apporto compiuto da più settori funzionali, e per evitare che l'organizzazione si settorializzi, perdendo la visione complessiva delle visioni unitarie alle quali l'Ente è preposto;
- Coinvolgere l'organo preposto al monitoraggio sull'andamento della gestione, tenendo presente che il PEG costituisce l'atto fondamentale di riferimento per la verifica ed il controllo di gestione.

Tutto ciò al fine di assicurare una migliore fornitura dei servizi alla cittadinanza, e la piena soddisfazione della stessa.

COME OPERA IL COMUNE?

Attraverso i documenti più importanti dell'Ente (D.U.P., Bilancio di Previsione, PEG/PDO) l'Amministrazione Comunale entra in possesso di strumenti che le consentono di sviluppare appieno l'attività gestionale.

In particolare:

- Il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) mette in rilievo la condivisione delle finalità tra la Giunta e la Direzione Amministrativa a premessa di una adeguata suddivisione del budget disponibile;
- Il PEG/PDO (Piano Esecutivo di Gestione/Piano degli Obiettivi) costituisce l'elemento centrale dell'attività di programma gestionale, controllo e valutazione. Con il PEG si analizza il budget e le finalità della RPP per il raggiungimento degli obiettivi gestionali cui le finalità trovano realizzazione. Gli obiettivi a loro volta vengono parametrati attraverso gli indicatori e le scadenze.
- Sviluppo dell'attività gestionale: si veda schema seguente.

BILANCIO
DI
PREVISIONE
D.U.P.

FINALITA'
DI
BUDGET

CONDIVISI
DALLA
GIUNTA

RESPONSABILI
DEI SINGOLI
SERVIZI

PEG
OBIETTIVI
ORDINARI

INDICATORI

TARGET

PEG OBIETTIVI
STRATEGICI DI
MIGLIORAMENTO

SISTEMA DI
MISURAZIONE
DELLE
PERFORMANCE

- Indicatore è il fenomeno individuato per rendere possibile l'attività di acquisizione delle informazioni collegate ad obiettivi, quindi a valori reali;
- Target rapporta il valore atteso;
- Sistema di misurazione è rapportato dai sistemi di acquisizione, selezione, analisi, interpretazione e differenziazione dei dati.

CHI SIAMO?

Il Comune di Papozze, ente locale autonomo, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica che ne determinano le funzioni e dalle norme dello statuto (documento base che il Comune stesso si è dato).

Il Comune rappresenta una comunità cioè l'insieme dei cittadini e delle cittadine che abitano sul suo territorio, all'interno quindi dei suoi confini.

Il Comune viene definito come un ente locale autonomo perché decide autonomamente, quindi da solo e senza imposizioni, come organizzarsi, agire e cosa fare per rispondere alle richieste e agli interessi della popolazione. Naturalmente le decisioni vengono prese nel rispetto delle leggi e degli interessi nazionali, in linea con i principi costituzionali.

Il comune è il primo soggetto istituzionale al quale la collettività si rivolge e, conseguentemente, deve avere dimensioni ed organizzazione adeguate per esercitare direttamente, al miglior livello e con la massima trasparenza, tutte le funzioni delle quali è titolare. I cittadini a loro volta esigono dalle istituzioni e da coloro che ad esse sono preposte, un rapporto che sia fondato sul dovere di servizio, sull'impiego razionale delle risorse per soddisfare le loro necessità, sostenere la ripresa dell'economia, realizzare per tutti condizioni di equità.

È dotato di autonomia statutaria, normativa, amministrativa ed organizzativa nonché autonomia impositiva finanziaria nell'ambito del proprio statuto, dei regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica. Il Comune di Papozze fonda, altresì, la propria azione sui principi di libertà, uguaglianza e giustizia

indicati dalla Costituzione si impegna a tutelare ogni persona nei suoi bisogni fondamentali dall'inizio della vita fino al suo termine naturale: il lavoro, la casa, l'educazione e la salute attraverso gli atti di propria competenza. Concorre altresì a valorizzare le risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel proprio territorio per assicurare alla collettività una migliore qualità della vita, attraverso un'attenta programmazione dell'assetto territoriale, nelle sue diverse componenti, all'interno di un giusto equilibrio tra sviluppo e ambiente, finalizzato alla tutela del patrimonio umano e culturale. Pertanto il Comune svolge tutte quelle funzioni e compiti amministrativi che riguardano la popolazione e il territorio comunale, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale secondo le rispettive competenze.

Dato che in esso i cittadini concentrano i propri interessi, il Comune costituisce il fulcro della vita sociale, promuove la protezione materiale e morale degli interessi generali, ha la rappresentanza legale dell'insieme dei cittadini e la tutela dei loro diritti, provvede all'erogazione di quei servizi che altri Enti non potrebbero offrire in maniera adeguata.

Attraverso le linee programmatiche l'Amministrazione Comunale esprime la missione ossia gli ambiti in cui opera l'organizzazione ne esplicita i capisaldi strategici e guida di anno in anno la selezione degli obiettivi.

SOLI O CON
ALTRI?

Il legislatore statale è intervenuto più volte in materia di gestione associata, delineando un nuovo quadro normativo, scandito da precise scadenze temporali oggetto, tuttavia, di continue proroghe.

L'obbligo per i Comuni di esercitare in forma associata le funzioni fondamentali è stato introdotto dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e, nel biennio successivo, è stato oggetto di diverse modifiche, da ultimo ad opera della cosiddetta "Spending Review".

Il comma 28 dell'art. 14, in particolare, stabilisce per comuni fino a 5.000 abitanti (ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane) l'obbligo di esercitare le funzioni fondamentali elencate dal precedente comma 27, in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione.

I commi successivi provvedono a regolare ulteriori aspetti delle gestioni associate imposte e a fissare i termini di adempimento del predetto obbligo.

I termini entro i quali i comuni sono tenuti ad associare le funzioni, stabiliti dal comma 31-ter e più volte

prorogati, sono stati da ultimo fissati al 31 dicembre 2019 dal D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12 che ha ulteriormente modificato il termine indicato dall'art. 1, comma 1120, lettera a), della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

La normativa ha progressivamente definito ed introdotto dei vincoli in materia di esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali introducendo l'obbligo per i piccoli comuni di mettere in unione o in convenzione le funzioni fondamentali, al fine di conseguire una maggiore efficienza dei servizi con minori costi.

Sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.
- i servizi in materia statistica.

I comuni sono obbligati ad esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali ad esclusione della tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

I nuovi obblighi sono accompagnati da misure di carattere sanzionatorio: nel caso in cui i Comuni risultassero inadempienti rispetto ai termini fissati dal legislatore per l'esercizio in forma associata, il Prefetto potrebbe assegnare un termine perentorio entro il quale provvedere all'adeguamento.

Decorso inutilmente detto termine, potrà trovare applicazione l'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131: in questo caso, nell'ambito dei poteri sostitutivi previsti dall'art. 120 della Costituzione, verrebbe nominato un apposito commissario il quale provvederebbe in senso conforme alla norma, sentito il Consiglio delle autonomie locali, tenuto conto dei principi di sussidiarietà e di leale collaborazione tra i vari livelli istituzionali.

L'IDENTITÀ

L'organizzazione del Comune è costituita dai seguenti attori:

- Giunta Comunale;
- Segretario comunale
- Responsabili P.O. (Posizioni Organizzative);
- Personale appartenente a ciascun settore;
- Utenti

Ciascuno di questi attori agisce e contribuisce alla esplicitazione dell'identità, così come rappresentata dalle pagine precedenti.

ORGANI

Gli organi di indirizzo politico del Comune sono costituiti dal Sindaco, dalla Giunta e dal Consiglio.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo. Esso è composto dai consiglieri comunali eletti nelle consultazioni del [26 maggio 2019](#).

Il Consiglio comunale alla data del [1° gennaio 2021](#) è così composto:

MOSCA PIERLUIGI	Sindaco, Presidente del Consiglio
NAVICELLA RICCARDO	ViceSindaco, Consigliere
MANCIN CHIARA	Assessore , Consigliere
CANATO ALDINA CHIARA	Consigliere
DALL'OCCO SANDRA	Consigliere
ROSSI UMBERTO	Consigliere
VAROLO UMBERTO	Consigliere
NASTI GIUSEPPE	Consigliere
FERRO SILVIA	Consigliere
BERGO FEDERICA	Consigliere
VERONESE PIERMARINO	Consigliere

In base all'art. 47 del Tuel la Giunta comunale è composta dal sindaco, che le presiede, e da un numero di assessori, stabilito dallo statuto, che non deve essere superiore a un terzo, arrotondato aritmeticamente, del numero dei consiglieri comunali, computando a tale fine il sindaco. il numero massimo degli assessori è stato ridotto nella misura prevista dall'[articolo 16, comma 17, della legge n. 148 del 2011](#) in base al quale per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due (lettera così sostituita dall'[art. 1, comma 135, lettera a\), legge n. 56 del 2014](#)).

L'attività dell'organo esecutivo si espleta in tutti quegli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze dei responsabili previste dalle leggi o dallo statuto. Il Sindaco attribuisce agli assessori specifiche deleghe operative. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere preventivo d'indirizzo, unito ad un successivo controllo sulla valutazione dei risultati ottenuti.

La Giunta alla data del [1° gennaio 2021](#) è così composta:

SINDACO
MOSCA PIERLUIGI

ASSESSORE
VICESINDACO
NAVICELLA
RICCARDO

ASSESSORE
MANCIN CHIARA

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

L'organizzazione del Comune di Papozze è articolata in **tre** Aree a ciascuna delle quali è affidato un Responsabile di Posizione Organizzativa.

Il Segretario comunale attua gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente, secondo le direttive impartite dal Sindaco. Sovrintende alla gestione dell'ente perseguendo livelli ottimali di efficacia e di efficienza. A tal fine rispondono nell'esercizio delle funzioni loro assegnate le Posizioni Organizzative.

Il responsabile di area provvede alla gestione operativa di natura finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.

Il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 70 del 29.12.2016 prevede, in particolare:

art 6 "Struttura
organizzativa":

Lo schema organizzativo del Comune si articola nelle seguenti unità organizzative dotate di un diverso grado di autonomia e complessità:

- a) *Aree, coincidenti con la Responsabilità dei Servizi di cui all'art. 109 del D.lgs. 267/2000;*
- b) *Unità operative/Uffici.*

art 9
"Aree":

1. Le Aree, quali strutture di vertice dell'Ente ricomprendono uno o più settori di attività amministrativa in considerazione delle relative necessità di programmazione e organizzazione del personale addetto, nonché tenendo conto degli obiettivi di funzionalità e di controllo gestionale dei Settori medesimi.

2. Le Aree sono individuate dalla Giunta comunale con proprio provvedimento deliberativo;

3. A ciascuna area è preposto un responsabile di cui all'art. 109 del D.lgs. n. 267/2000 i cui compiti e le cui responsabilità sono fissati ulteriormente al successivo art. 16.

4. I responsabili di Aree sono nominati dal Sindaco tra i dipendenti dell'Ente, cui verrà assegnata la Posizione organizzativa. La nomina dei responsabili, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D.lgs. n. 267/2000, avviene con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal presente regolamento, secondo criteri di

competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del Sindaco ed è revocata in caso di inosservanza delle direttive del Sindaco, della Giunta o dell'Assessore di riferimento, o

in

caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati nel Peg/Pro o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro e dalla normativa vigente.

5. L'incarico non può essere superiore a quella del mandato elettivo del Sindaco, alla scadenza può essere rinnovato o prorogato.

La struttura amministrativa di questo Ente è riassunta nelle tabelle, riportata nelle pagine seguenti, che sono frutto dell'approvazione di apposite deliberazioni giuntali di modifica della dotazione organica, contenuto nella Deliberazione della Giunta n. 50 del 20/09/2016 e nella deliberazione n. [23 del 19/04/2021](#) con cui si è provveduto all'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale anni [2021/2022/2023](#).

Con tali atti è stato stabilito l'assetto dei servizi dell'Ente.

FUNZIONIGRAMMA

AREA AMMINISTRAZIONE GENERALE:

Affari generali, Protocollo e
Segreteria Anagrafe
Stato Civile
Elettorale
Leva
Statistica
Commercio ed Attività produttive
Servizi sociali e
cimiteriali Istruzione
Assistenza
scolastica Trasporto
scolastico Cultura
Biblioteca
Sport, Associazionismo e Tempo Libero

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Personale
Programmazione economico finanziaria
Funzioni di supporto al controllo di
gestione Funzioni di ragioneria
Gestione dei Tributi
Economato

AREA TECNICA

Urbanistica
Edilizia Privata
Lavori Pubblici
Centrale unica di
committenza Ecologia e
Ambiente
Gestione
patrimonio
Manutenzioni
Protezione Civile
Catasto

AREA AMMINISTRAZIONE GENERALE

Personale del settore

Cat. Giurid.	Profilo professionale		
		t. pieno	p. time

		N.	N	%
D1	Istruttore direttivo amministrativo	1		
C1	Istruttore amministrativo	1		
B4	Esecutore amministrativo	1		
	TOTALI	3		

Personale assegnato

D1/D1	Istruttore direttivo Area Amministrazione Generale	FREGNAN FRANCESCO	CON INCARICO DI RESPONSABILE di SETTORE - POSIZIONE ORGANIZZATIVA
C1/C1	Istruttore amministrativo	Pignataro Rocco	Ufficio anagrafe-stato civile-leve-elettorale
B3/B4	Esecutore tecnico	Ingegneri Mauro	Autista Scuolabus

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Personale del settore

Cat. Giurid.	Profilo professionale		
		t. pieno N.	p. time N %
D1	Istruttore direttivo amministrativo	1	

Personale assegnato

D1/D7	Istruttore direttivo Area Economico-finanziaria	BIOLCATI LUIGI	CON INCARICO DI RESPONSABILE di SETTORE - POSIZIONE ORGANIZZATIVA
-------	---	----------------	---

AREA TECNICA

Cat. Giurid.	Profilo professionale	
--------------	-----------------------	--

		t. pieno N.	p. time N. %	
D1	Istruttore direttivo tecnico	1		
B3/B8	Esecutore tecnico	1		
B1/B6	Esecutore tecnico	1		
B1/B4	Esecutore tecnico	1		
	TOTALI	4		

Personale assegnato

D1/D3	Istruttore direttivo Area Ufficio Tecnico	LAZZARIN DANIELE	CON INCARICO DI RESPONSABILE di SETTORE - POSIZIONE ORGANIZZATIVA
B1/ B8	Esecutore tecnico	Tromboni Giorgio	Esecutore tecnico
B1/ B6	Esecutore tecnico	Giolo Andrea	Necroforo
B1/ B4	Esecutore tecnico	Aguiari Ivano	Esecutore tecnico

PARI OPPORTUNITÀ

La situazione del **personale in servizio**, alla data del **01/01/2021**, è la seguente:

Lavoratori	Cat.D	Cat.C	Cat.B	Ca.B3	Totale	%
Donne	0	0	0	0	0	0,00
Uomini	3	1	2	2	8	100,00
Totale	3	1	2	2	8	100,00

Alle unità in servizio si va ad aggiungere n. 1 Segretario Comunale attualmente a scavalco (uomo)

La percentuale di presenza femminile è pertanto attestata al 0,00%.

Lavoratori con funzioni di responsabilità

Dipendenti nominati responsabili di servizio (Posizioni Organizzative)

Donne: n. 0

Uomini: n. 3

Le aree sono gestite in convenzione con altri enti e quindi attribuite a dipendenti di altro ente di genere maschile.

R.S.U. (situazione attuale)

Uomini: n. 1

I livelli dirigenziali sono così rappresentati:

Segretario Comunale: n. 1 uomo (REGGENZA [al 01/01/2021](#)).

Si registra una predominanza della presenza maschile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche della struttura organizzativa.

ORGANIGRAMMA

Si rappresenta l'organigramma del Comune al 01/01/2020.

LA PROVINCIA DI ROVIGO

La provincia di Rovigo si estende su una superficie complessiva di circa 1.800 km² nella parte meridionale della Regione Veneto, confina a nord con le province di Verona, Padova e Venezia ad ovest con quella di Mantova e a sud con quella di Ferrara.

Il territorio della provincia è interamente pianeggiante e rientra nella regione geografica dell'attuale Polesine, di cui occupa quasi l'intera superficie (fatta eccezione per una porzione dell'area delle Valli Grandi Veronesi, all'estremo ovest e per una parte del Comune di Cavarzere (VE) a centro-est).

Il Polesine si sviluppa principalmente lungo la direttrice est-ovest, presentando una lunghezza di circa 110 km, mentre la larghezza (direzione nord-sud) è inferiore ai 20 km. Ha una superficie di 1.789 km² e un'altitudine compresa tra -4 e 15 m s.l.m.. Il territorio è compreso tra il basso corso dei fiumi Adige e Po, che ne delimitano i confini rispettivamente a nord e a sud.

La parte orientale del territorio provinciale, ospita un ambiente di rara importanza e pregio paesaggistico – naturalistico, ovvero il Delta del Po, caratterizzato da pinete, valli da pesca, lagune, sacche, bonelli, scanni, che rappresentano degli habitat unici per molte specie animali e vegetali, ed inoltre con gli oltre 170 km² di superficie valliva e lagunare costituisce la più importante zona umida italiana.

Oltre al Po e l'Adige, rispettivamente il primo e il terzo fiume italiano per portata, la provincia è attraversata per tutta la sua lunghezza da un altro fiume importante, il Canal Bianco; ciò significa che la maggior parte delle acque dolci in Italia sfocia in mare lambendo o attraversando la provincia di Rovigo. Sono ovvie le problematiche di carattere idraulico che ciò ha determinato e determina, con le numerose alluvioni che periodicamente hanno colpito il territorio, l'ultima e più disastrosa delle quali quella del 1951. Su tutto il territorio sono presenti un gran numero di canali di scolo, tra cui i principali sono il Collettore Padano Polesano, lo Scolo Ceresolo e lo Scolo Valdentro.

Altri corsi d'acqua, la cui importanza è oggi soprattutto storica, sono l'Adigetto, corrispondente all'antico corso dell'Adige, che staccandosi dal corso attuale dell'Adige a Badia Polesine attraversa Lendinara ed il capoluogo, il Poazzo, corrispondente ad un antico corso del Po, e la Fossa Polesella, interrata in seguito all'alluvione del 1951, che collegava il Canal Bianco al Po.

Il clima è semicontinentale e condizionato dalla notevole umidità, con estati afose e inverni nebbiosi; le precipitazioni rientrano nella norma e si concentrano in primavera e autunno.

La provincia è tradizionalmente divisa in tre zone geografiche, da ovest verso est, seguendo il percorso ideale delle bonifiche del territorio: l'Alto Polesine, il cui capoluogo è Badia Polesine; il Medio Polesine, il cui capoluogo è Rovigo; il Basso Polesine, il cui capoluogo è Adria.

La provincia di Rovigo al 30/11/2018 contava 235139 abitanti (dati ISTAT), in diminuzione rispetto ai periodi precedenti, con una prevalenza del genere femminile:

ABITANTI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
01/01/2016	116648	123892	240540
01/01/2017	115637	122951	238588
01/01/2018	114664	121736	236400
01/01/2019	114178	120759	234937
01/01/2020	113665	119721	233386
01/01/2021	111973	117679	229652

IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE DI

PAPOZZE

Il comune di Papozze si estende per 21,83 kmq, nell'area sud-est del Polesine. Il territorio è attraversato da ovest ad est dalla S.S. 33 "Eridania orientale". Dista circa di 10 km dalla città di Adria e circa 30 Km dalla città di Rovigo. Il suo territorio, pianeggiante e uniforme, confina ad ovest con il comune di Villanova Marchesana, a nord ed est con il comune di Adria, a sud con il fiume Po confine con la Regione Emilia- Romagna.

Nel territorio comunale sono presenti le seguenti località: località Santi, Arginone, Borgo, Marcanta, Mercato Vecchio e la frazione di Panarella. La popolazione, valutata nel complesso, si concentra principalmente intorno al centro cittadino di piazza Libertà, mentre diversi nuclei di case a ridosso dell'argine del fiume Po.

Al 01/01/2021 il Comune contava 1.409 abitanti, in diminuzione rispetto ai periodi precedenti, con una sostanziale equità di generi:

ABITANTI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
01/01/2015	738	820	1558
01/01/2016	735	785	1520
01/01/2017	715	771	1486
01/01/2018	701	754	1455
01/01/2019	693	739	1432
01/01/2020	685	735	14207
01/01/2021	684	725	1409

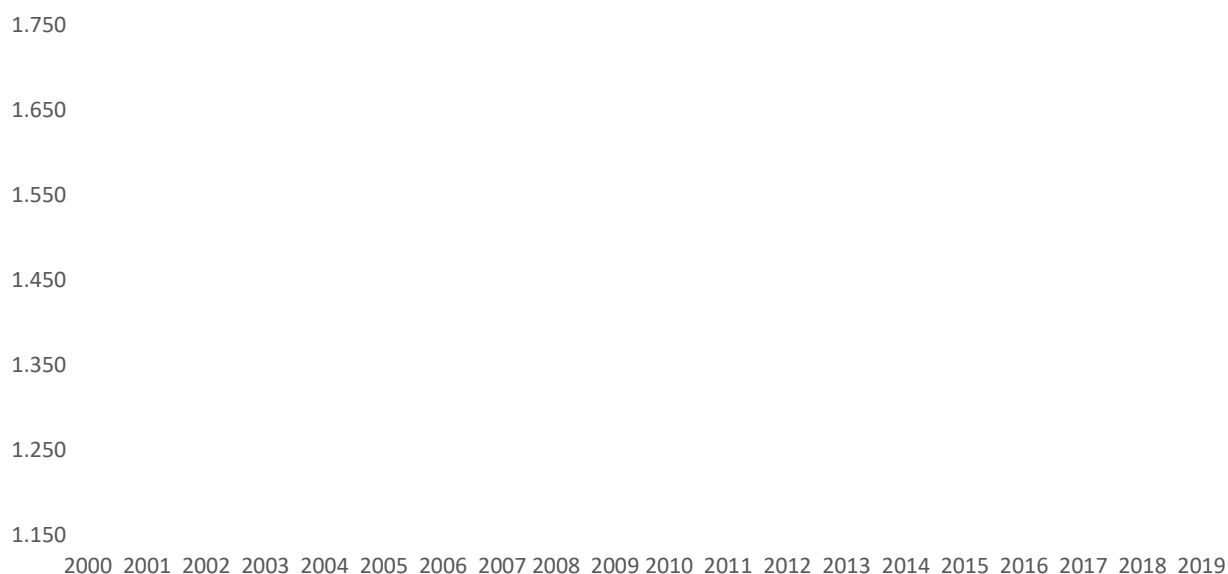
Analizzando l'andamento della popolazione si possono ottenere le informazioni seguenti:

COMUNE DI PAPOZZE:

Anno	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	1.738	-	-	-	-
2002	1.701	-37	-2,13%	-	-
2003	1.688	-13	-0,76%	677	2,49
2004	1.706	18	1,07%	686	2,49
2005	1.710	4	0,23%	697	2,45
2006	1.695	-15	-0,88%	703	2,41
2007	1.726	31	1,83%	705	2,45
2008	1.705	-21	-1,22%	712	2,39
2009	1.680	-25	-1,47%	714	2,35
2010	1.676	-4	-0,24%	711	2,36
2011	1.637	-39	-2,33%	669	2,45

2012	1.590	-47	-2,87%	690	2,30
2013	1.590	0	0,00%	690	2,30
2014	1.558	-32	-2,01%	693	2,25
2015	1.520	-38	-2,44%	681	2,23
2016	1.486	-34	-2,24%	659	2,25
2017	1.455	-31	-2,09%	660	2,20
2018	1.432	-23	-1,58%	655	2,19
2019	1420	-12	-0,83	658	2,10
2020	1409	-11	-0,78	646	2,11

Popolazione residente Papozze



Con riferimento all'altitudine si registra una media di 4 metri sul livello del mare che lo rende conforme sostanzialmente alle caratteristiche del territorio provinciale.

LA SITUAZIONE ECONOMICA DELL'ENTE

Di seguito si effettua un confronto dei risultati della gestione nel corso dell'ultimo quadriennio con la consapevolezza del mutamento dei principi di competenza applicati alla gestione e l'introduzione del fondo pluriennale vincolato a far data dal 01/01/2016.

ENTRATE CORRENTI

2016	2017	2018	2019
1.474.806,60	1.648.218,58	1.775.622,35	1.827.335,53

TRASFERIMENTI CORRENTI

2016	2017	2018	2019
188.329,34	180.797,94	151.803,84	152.129,05

SPESE CORRENTI

2016	2017	2018	2019
1.269.586,64	1.339.301,71	1.392.830,74	1.385.067,36

SPESE IN CONTO CAPITALE

2016	2017	2018	2019
233.591,43	3.513,24	38.929,77	108.291,38

Nel grafico che segue gli impegni registrati rispettivamente [nel 2018](#) e [nel 2019](#) sono suddivisi in base alle missioni di bilancio tenendo presente che sono state eliminate dalla rappresentazione le missioni che non presentano impegni di spesa.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Missione</i>	<i>Anno 2018</i>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	436.303,36
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	104.101,45
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	168.177,56
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.456,88
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	21.893,96
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.891,95
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	250.082,72
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	240.535,05
Missione 11	Soccorso civile	9.435,53
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	153.433,65
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	4.518,63
Missione 50	Debito pubblico	139.214,25
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	261.518,26
Missione 99	Servizi per conto terzi	1.385.859,16
	TOTALI MISSIONI	3.179.422,41

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Missione</i>	<i>Anno 2019</i>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	401.908,18
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	117.823,83
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	179.756,40
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	300,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	24.762,86
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.990,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	230.488,93
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	270.864,42
Missione 11	Soccorso civile	9.430,50
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	144.362,15
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	3.380,09
Missione 50	Debito pubblico	181.187,45
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	349.798,95
Missione 99	Servizi per conto terzi	1.151.881,36
	TOTALI MISSIONI	3.176.226,50

Il prospetto che segue necessita di essere analizzato tenendo conto delle nuove regole concernenti il fondo pluriennale vincolato:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	2016	2017	2018	2019
Accertamenti di competenza	1.976.808,63	3.069.418,43	3.461.929,54	3.437.417,17
Utilizzo avanzo di amministrazione	65.639,82	31.923,67	61.406,42	119.166,32
FPV di parte corrente (Entrata)	14.000,00	21.135,68	27.467,86	12.977,02
FPV in c/capitale (Entrata)	204.125,00	0,00	0,00	
Impegni di competenza	2.155.957,83	2.948.878,57	3.218.352,18	3.176.226,50
di cui FPV di parte corrente (Uscita)	21.135,68	27.467,86	12.977,02	17.878,03
di cui FPV in c/capitale (Uscita)		0,00		
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	104.615,62	173.599,21	332.451,64	393.334,01

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE ANNO 2019**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				481.906,62
RISCOSSIONI	(+)	242.956,51	3.028.193,23	3.271.149,74
PAGAMENTI	(-)	799.729,80	2.483.846,10	3.283.575,90
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			469.480,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			469.480,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	606.931,76	409.223,94	1.016.155,7
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	244.728,04	692.380,40	937.108,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			17.878,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) ⁽²⁾	(=)			530.649,69

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				
	2016	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	-322.447,51	-322.447,51	+234.198,67	+530.649,69

di cui:				
a) parte accantonata	86.497,06	185.748,0	155.827,48	323.660,42
b) Parte vincolata	38.044,69	37.458,36	466.828,82	652.454,68
c) Parte destinata investimenti				
e) Parte disponibile (+/-) *	-446.989,26	-446.989,26	-388.457,63	-445.465,41

IL PROCESSO DI FORMAZIONE DEL PIANO

L'obiettivo principale è quello di rendere coerente la programmazione annuale dell'Ente, con le linee strategiche dell'Amministrazione.

Il programma di mandato costituisce il momento iniziale del processo di pianificazione strategica dell'Ente. Contiene, infatti, le linee essenziali che dovranno guidare l'Ente nel processo di programmazione e gestione del mandato amministrativo.

È necessario richiamare i diversi livelli di pianificazione e programmazione, ripercorrendo il percorso che, a partire dalle Linee Programmatiche di Mandato dell'ente, conduce ai programmi del Documento Unico di Programmazione (**DUP**), conseguentemente, agli obiettivi che rappresentano la parte centrale del piano della performance.

Il piano della performance è quindi adottato a seguito dell'approvazione del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di previsione **2021-2023** e costituisce il documento di assegnazione degli obiettivi ai responsabili di servizio e di conseguenza ai loro collaboratori.

L'ALBERO DELLE PERFORMANCE – OBIETTIVI STRATEGICI

L'albero delle performance è una mappa logica che rappresenta graficamente i legami del chi fa cosa: missioni, processi e obiettivi strategici.

In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, alla realizzazione del mandato istituzionale e della missione dell'Ente.

Esso ha una valenza interna volta ad organizzare l'attività dell'Ente e una valenza esterna di visibilità dell'attività svolta.

Programma elettorale

Linee programmatiche di mandato

Documento Unico di Programmazione
D.U.P.

Bilancio di previsione
annuale e pluriennale

Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
Finanziario e
Piano dettagliato degli obiettivi e della Performance

Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della *performance* dell'amministrazione

Nella rappresentazione grafica dell'albero delle *performance*, le missioni sono state articolate secondo il criterio dell'*outcome* (impatto sociale). Questa scelta è motivata dall'opportunità di rendere immediatamente intelligibile agli *stakeholder* la finalizzazione delle attività dell'Amministrazione rispetto ai loro bisogni e aspettative.

Le missioni non vanno confuse con la struttura organizzativa.

Generalmente una missione è trasversale a più unità organizzative, anche se, in alcuni casi una missione può essere contenuta all'interno di una sola unità organizzativa.

L'amministrazione ha come propria mission, secondo le norme della Costituzione, della Carta europea delle Autonomie Locali, delle leggi statali e regionali sulle Autonomie Locali e dello Statuto, l'autogoverno e promuove lo sviluppo delle Comunità comunali che la costituiscono, concorrendo al rinnovamento della società e della Repubblica. Il comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione delle cittadine e dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali all'amministrazione.

Il Comune seleziona i propri obiettivi strategici con un orizzonte temporale triennale ed in linea con le missioni ed i programmi stabiliti dall'allegato 14 al D.Lgs 118/2011.

Tutti i Comuni sono tenuti a redigere il DUP e ad utilizzare il nuovo schema di bilancio, indipendentemente dal numero di abitanti.

I comuni con un numero di abitanti inferiore alle 5.000 unità possono predisporre un DUP semplificato.

Nell'allegato 4/1 al Decreto 118/2011 a cui si riferisce il comma 6 del nuovo art. 170, si dettano tutte le semplificazioni, anche se minime che riguardano solo la parte esterna dell'analisi strategica.

Con il decreto interministeriale del 20 maggio 2015 è stato poi definito il contenuto semplificato del DUP

per gli enti con meno di 5.000 abitanti, i cui indirizzi generali riguardano l'organizzazione dei servizi pubblici locali, le tariffe applicate all'utenza, le risorse e gli impieghi, la sostenibilità finanziaria dell'ente, la gestione

del patrimonio e delle risorse umane e la coerenza con gli obiettivi del patto di stabilità interno.

Il DUP semplificato indica, per ogni singola missione/programma del bilancio:

- gli “obiettivi” che l’ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato);
- le relative “previsioni di spesa” in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa;
- gli “impegni pluriennali di spesa già assunti” e le relative “forme di finanziamento”.

In pratica, gli obiettivi individuati per ogni missione/programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli “indirizzi generali” e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Il bilancio di previsione (triennale) ricalca la stessa struttura per missioni e programmi del DUP.

Il Piano esecutivo di gestione è uno strumento di programmazione dell'Amministrazione comunale. Il Peg comprende il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance (articolo 10 del Dlgs 150/2009). Questo documento (obbligatorio per gli enti con più di 5mila abitanti ma utile anche per i più piccoli) deve essere approvato entro 20 giorni dall’approvazione del bilancio di previsione (articolo 169 Tuel) in coerenza con il Documento unico di programmazione di cui rappresenta la declinazione operativo-gestionale. Deve avere durata triennale in termini di competenza e annuale in termini di cassa.

Nel PEG sono, quindi, indicati gli obiettivi della gestione che sono affidati, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. È un documento che dettaglia ulteriormente quanto stabilito nel DUP, assegnando risorse e responsabilità ai responsabili dei servizi.

Di qui la centralità di: obiettivo, azione indicatore.

Per obiettivo s’intende l’insieme di azioni rilevabili e preordinate ad un fine a sua volta rilevabile empiricamente e del quale è possibile misurare l’esito. L’obiettivo è uno sforzo “addizionale” che necessita di una diversa modalità di rappresentazione e di controllo, è un esempio di management che implica attenzione ai vincoli (risorse disponibili); è individuare i target (risultati attesi) che siano associabili a parametri quantitativi (misurabili); è quanto giudicato strategico dall’Amministrazione.

Attraverso il PEG, la Giunta Comunale individua gli obiettivi di gestione, e li assegna unitamente alle risorse umane, finanziarie e tecnologiche ai responsabili di settore.

Gli obiettivi gestionali sono suddivisi in tre categorie:

- obiettivi di carattere istituzionale o di mantenimento;
- obiettivi di miglioramento;
- obiettivi di sviluppo.

Gli obiettivi di mantenimento sono relativi all’attività c.d. “ordinaria”, allo svolgimento cioè delle funzioni attribuite al Comune in via istituzionale ed ai servizi dallo stesso erogati. Sono caratterizzati dal mantenimento dello status quo, attraverso la prosecuzione negli standard e nei livelli di prestazione già raggiunti dall’Ente.

Tali obiettivi sono stati specificamente individuati dall’Amministrazione Comunale in sede di predisposizione del PEG.

Gli obiettivi di miglioramento, invece, mirano ad apportare significativi adeguamenti alle attività svolte dall’Ente, al fine di migliorarle sia in senso qualitativo che quantitativo.

Mirano a raggiungere più elevati standard e livelli di prestazione rispetto a quelli già ottenuti dall’Ente.

Tali obiettivi sono specificamente individuati dall’Amministrazione Comunale in sede di predisposizione del Piano degli Obiettivi.

Gli obiettivi di sviluppo (o strategici), infine, sono finalizzati ad introdurre nuove attività o servizi all’interno dell’Ente, al fine di ottimizzare la funzione del Comune quale Ente erogatore di servizi, di particolare rilevanza rispetto anche ai bisogni e alle attese degli stakeholder.

Tali obiettivi sono specificamente individuati dall’Amministrazione Comunale in sede di predisposizione

Obiettivi tutti programmati su base triennale/annuale ed aggiornati sulla base delle priorità dell'Amministrazione

Si predispose il piano dettagliato degli obiettivi attraverso la definizione dettagliata ed operativa degli obiettivi strategici e di sviluppo e delle attività di miglioramento, per ciascuno dei quali vengono indicati le attività di supporto, le azioni, gli indicatori di attività e di risultato, il personale e le risorse finanziarie;

Le informazioni di dettaglio degli obiettivi di sviluppo, come le attività di supporto e il dettaglio delle azioni, sono definite con lo scopo di indirizzare l'attività gestionale delle unità organizzative al raggiungimento degli obiettivi definiti dagli organi politici, attraverso il coordinamento organizzativo e temporale delle attività da compiere.

Tutti gli obiettivi sono associati ad uno o più indicatori tali da comprendere la misurazione e valutazione della performance, possono riguardare tanto un singolo Responsabile che un gruppo di

Responsabili in questo caso si parla più di obiettivi di linea che di obiettivi trasversali

all'organizzazione. Inoltre un obiettivo è tale se è realizzabile all'esito di un insieme preordinato di azioni possibili, quindi se l'esperienza nega la possibilità di realizzazione per mancanza di mezzi, non si potrà parlare di obiettivo. Peraltro l'obiettivo si assicura nel tempo, che è una delle coordinate che lo definiscono tale, attraverso il susseguirsi delle azioni secondo nessi collegati e funzionali in vista di un risultato predeterminato misurabile nel suo esito tramite un indicatore che rappresenta il compimento delle azioni finali e quindi la realizzazione ed il conseguimento dell'obiettivo.

Gli obiettivi definiti e realizzati sono soggetti a valutazione, ossia ad un insieme di regole utilizzate per misurare e valutare la prestazione lavorativa.

In

particolare:

- gli indicatori di risultato sono definiti per rendere misurabile l'obiettivo e quindi per determinare, in sede di verifica, il loro grado di raggiungimento;
- gli indicatori di attività sono utilizzati per determinare il risultato atteso delle attività strutturali in termini di quantità e qualità del servizio reso.

Accertato che le informazioni di dettaglio sono conformi ai piani, programmi e progetti contenuti nei documenti di pianificazione pluriennale (Piano Generale di Sviluppo, relazione previsionale e programmatica, programma triennale dei LL.PP. e bilancio pluriennale), nei documenti di programmazione annuale (bilancio di previsione, PEG, elenco annuale dei LL.PP.) e negli altri documenti programmatici settoriali, l'Amministrazione ha individuato fra tutti i progetti e programmi una serie di obiettivi ritenuti strategici che vengono riportati nelle tabelle allegate.

LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LE LINEE DI MANDATO

Con le elezioni del 26.05.2019 è stato confermato Sindaco del Comune il Sig. Pierluigi Mosca.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 31.7.2019, in base all'art. 12 dello Statuto ed ai sensi degli artt. 42 e 46 del D.Lgs. 267/00, il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Il Consiglio ha preso atto del documento relativo alle linee programmatiche relative ad azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato sindacale.

Con l'avvio dell'armonizzazione contabile gli obiettivi strategici sono stati accolti nella Sezione strategica del

DUP che costituisce il raccordo tra la programmazione generale e la programmazione operativa

dell'Ente. Le linee programmatiche sono di seguito riportate:

Etica pubblica e trasparenza amministrativa, qualità della vita, sicurezza, sostenibilità ambientale, sviluppo

economico, giovani, associazionismo, famiglia, sport e terza età sono i punti e l'impegno della nostra amministrazione.

INCONTRI CON LA CITTADINANZA: Incontri con i cittadini e associazioni, ascoltare le esigenze e proposte nell'interesse e rispetto di tutti

TASSE : Valutazione sulla possibilità di riduzione delle aliquote e studio sulla possibilità di nuova gestione e raccolta rifiuti.

SCUOLA - CULTURA: Sviluppo sito internet per favorire le comunicazioni scuola- famiglia. Ampliamento dell'orario dell'asilo nido. Valorizzazione bella Biblioteca Comunale.

OPERE PUBBLICHE: Riqualificazione piazza della chiesa, piazza unità, piazza Libertà e piazza del monumento ai caduti. Attraversamenti pedonali con funzione di rallentatori di velocità. Rifacimento tratto stradale sommità arginale Panarella-Curicchi. Installazione di dispositivo video sorveglianza nei cimiteri e nel magazzino comunale.

Sala musica da destinare a gruppi musicali per incisioni e prove.

SERVIZI SOCIALI: Fornitura pasti a domicilio anche i giorni festivi. Autorizzazione da parte dell'ULSS 19 all' apertura di un centro prelievi presso i locali dell'Opera Pia Francesco Bottoni.

AMBIENTE — TURISMO - PROMOZIONE DEL TERRITORIO: Incentivare e rafforzare le attività turistico — ricettive.

Aree di sosta in spazi verdi dedicate ai turisti — visitatori — residenti.

Incentivare le attività nell'oasi di Panarella, valutare la possibilità di ampliare l'oasi.

SPORT - ASOCIAZIONISMO: Sostegno e collaborazione con le società sportive e - le associazioni, che grazie al loro prezioso lavoro, offrono alla cittadinanza e agli atleti, momenti di svago e crescita.

OPERA PIA "FRANCESCO BOTTONI": Dialogo continuo e costruttivo con il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente.

L'ALBERO DELLE PERFORMANCE – OBIETTIVI OPERATIVI

Le linee programmatiche sono state tradotte in azioni contenute nel DUP e nel Bilancio attraverso le normali missioni e programmi di cui al D.lgs. 118/2011. Alcune missioni non sono state valorizzate.

LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Il DUP declina, nella sezione operativa, gli obiettivi dei programmi dell'Ente individuando i fabbisogni e i relativi finanziamenti.

Tali obiettivi vengono poi dettagliati nel PEG per quanto attiene l'aspetto finanziario attraverso le apposite schede di assegnazione delle risorse triennali e di cassa e per quanto attiene agli obiettivi a raggiungere nel piano dettagliato degli obiettivi e della performance-.

IL BILANCIO

Il riepilogo delle missioni di cui al DUP e al Bilancio eliminando dalla rappresentazione le missioni che non presentano previsioni di spesa è di seguito riportato:

<i>Riepilogo delle</i>	<i>Missione</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	465.300,97	446.787,48	446.711,18
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	167.982,00	167.982,00	167.982,000
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	344.743,01	129.720,27	129.295,66
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	100,00	400,00	400,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	119.675,00	18.957,86	18.219,16
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	33.000,00	23.000,00	23.000,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	340.284,22	244.198,65	244.109,63

Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	334.686,44	249.998,30	249.745,78
-------------	-----------------------------------	------------	------------	------------

Missione 11	Soccorso civile	5.511,15	5.393,06	5.270,60
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	397.737,24	391.777,02	211.714,47
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	3.094,00	3.094,00	3.094,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	81.875,34	81.043,76	97.286,86
Missione 50	Debito pubblico	58.400,00	60.095,07	61.861,23
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	3.183.291,14	3.183.291,14	3.183.291,14
	TOTALI MISSIONI	6.385.680,51	5.855.738,61	5.691.981,71

Per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del DUP sono di seguito rappresentati per ciascuna missione:

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All'interno della Missione 1 si trovano i seguenti Programmi.

Programma	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
1	Organi istituzionali	19.570,00	19.570,00	19.570,00
2	Segreteria generale	176190,97	177.517,48	177.441,18
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	62.550,00	62.550,00	62.550,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	23.000,00	22.000,00	22.000,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	6.500,00	7.000,00	7.000,00
6	Ufficio tecnico	77.600,00	58.200,00	58.200,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	34.850,00	34.450,00	34.450,00
8	Statistica e sistemi informativi	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00		
10	Risorse umane	0,00		
11	Altri servizi generali	65.440,00	65.500,00	65.500,00
	TOTALI MISSIONE	465.300,97	446.787,48	446.711,18

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla

programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All'interno della Missione 3 si trovano i seguenti Programmi.

Programma		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Polizia locale e amministrativa	167.982,00	167.982,00	167.982,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana			
TOTALI MISSIONE		167.982,00	167.982,00	167.982,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All'interno della Missione 4 si trovano i seguenti Programmi:

Programma		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Istruzione prescolastica	39.000,00	43.000,00	43.000,00
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	46.119,01	45.710,27	45.285,66
4	Istruzione universitaria			
5	Istruzione tecnica superiore			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	59.624,00	41.010,00	41.010,00
7	Diritto allo studio			
TOTALI MISSIONE		144.743,01	129.710,27	129.295,66

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All'interno della Missione 5 si trovano i seguenti Programmi.

Programma		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,00	100,00	100,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		300,00	300,00
TOTALI MISSIONE		100,00	400,00	400,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si trovano i seguenti Programmi.

Programma		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Sport e tempo libero	19.675,00	18.957,86	18.219,16
2	Giovani			
TOTALI MISSIONE		19.675,00	18.957,86	18.219,16

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Urbanistica e assetto del territorio			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALI MISSIONE		3.000,00	3.000,00	3.000,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e

dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si trovano i seguenti Programmi.

Programma		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Difesa del suolo			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.789,25	2.756,01	2.721,45
3	Rifiuti	355.600,00	239.600,00	239.600,00
4	Servizio idrico integrato	1.894,97	1.842,64	1.788,18
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		0	0
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0	0	0
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0	0	0
TOTALI MISSIONE		340.284,22	244.198,65	244.109,63

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All’interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Trasporto ferroviario	0	0	0
2	Trasporto pubblico locale	0	0	0
3	Trasporto per vie d'acqua	0	0	0
4	Altre modalità di trasporto	0	0	0
5	Viabilità e infrastrutture stradali	250.242,05	249.998,30	249.745,78
TOTALI MISSIONE		250.242,05	249.998,30	249.745,78

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario

COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
1	Sistema di protezione civile	5.511,15	5.393,06	5.270,60
2	Interventi a seguito di calamità naturali			
	TOTALI MISSIONE	5.511,15	5.393,06	5.270,60

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di

esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Programma		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			
2	Interventi per la disabilità			
3	Interventi per gli anziani	26.000,00	26.000,00	26.000,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale			
5	Interventi per le famiglie	312.000,00	307.600,00	127.600,00
6	Interventi per il diritto alla casa			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali			
8	Cooperazione e associazionismo			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	58.237,24	58.177,02	58.114,47
	TOTALI MISSIONE	396.237,24	391.777,02	211.714,47

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Industria, PMI e Artigianato	3.094,00	3.094,00	3.094,00
2	Commercio - reti distributive - consumatori			
	Ricerca e innovazione			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità			
	TOTALI MISSIONE	3.094,00	3.094,00	3.094,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Programma		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Fondo di riserva	14.898,20	14.066,62	30.309,72
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	65.323,70	65.323,70	65.323,70
3	Altri fondi	653,44	1.653,44	1.653,44
TOTALI MISSIONE		81.875,34	81.043,76	97.286,86

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	58.400,00	60.095,07	61.861,23
TOTALI MISSIONE		58.400,00	60.095,07	61.861,23

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.” All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	850.000,00	850.000,00	850.000,00
TOTALI MISSIONE		850.000,00	850.000,00	850.000,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All’interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi.

Programma		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	3.183.291,14	3.183.291,14	3.183.291,14
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0	0	0
TOTALI MISSIONE		3.183.291,14	3.183.291,14	3.183.291,14

BILANCIO

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo è stato emanato il decreto del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernente il piano degli indicatori per gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4). Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Le prime applicazioni del decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Il Piano degli indicatori di bilancio [2021/2023](#) per il Comune di Papozze è stato allegato al Bilancio di Previsione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. [15 del 29.5.2021](#) e ad essa si rimanda.

Denominazione Ente: COMUNE DI PAPOZZE - Provincia di Rovigo					
				Allegato 1-A	
PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO					
Bilancio di Previsione esercizi 2021,2022 e 2023			approvato il		
Indicatori Sintetici					
TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2021	2022	2023	
1	Rigidità strutturale di bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	24,16%	26,55%	29,47%
2	Entrate correnti				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	88,49%	94,92%	105,37%
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	50,45%		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	64,53%	69,21%	76,83%

2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.00.000 + E.3.00.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	35,34%		
3	Spese di personale				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	20,84%	23,22%	25,77%
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		11,12%	10,78%	10,78%
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	7,83%	2,57%	2,57%
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	266,09	274,26	274,26
4	Esternalizzazione dei servizi				
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	15,62%	17,01%	18,79%
5	Interessi passivi				
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	2,11%	2,17%	2,30%
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	0,00%
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 -Interessi di mora- / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 -Interessi passivi-	0,00%	0,00%	0,00%
6	Investimenti				

6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	18,13%	1,13%	1,25%
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	292,92	14,08	14,08
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- e 2.3 -Contributi agli investimenti- al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	292,92	14,08	14,08
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,00%	0,00%
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,00%	0,00%
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 -Accensione di prestiti- - Categoria 6.02.02 -Anticipazioni- - Categoria 6.03.03 -Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie- - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,00%	0,00%
7	Debiti non finanziari				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 -Acquisto di beni e servizi- + 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-) / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 -Acquisto di beni e servizi- + 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-)	100,00%		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00%		
8	Debiti finanziari				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	4,62%	4,75%	4,89%

8. 2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanzamenti di competenza [1.7 -Interessi passivi- -Interessi di mora- (U.1.07.06.02.000) -Interessi per anticipazioni prestiti- (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 -Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche- + -Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche- (E.4.03.01.00.000) + -Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione- (E.4.03.04.00.000)] / Stanzamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	5,06%	5,43%	6,02%
8. 3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	890,26	0,00	0,00
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
9. 1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	34,19%		
9. 2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00%		
9. 3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	54,46%		
9. 4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	11,36%		
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10 .1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)			
10 .2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)			
10 .3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00%	0,00%	0,00%
11	Fondo pluriennale vincolato				
11 .1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	0,00%	0,00%	0,00%
12	Partite di giro e conto terzi				

12 .1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	29,49%	31,63%	35,11%
12 .2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	31,06%	33,48%	36,99%

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Denominazione Ente: COMUNE DI PAPOZZE - Provincia di Rovigo											
											Allegato 1-B

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2021,2022 e 2023

approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						

10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9,96%	10,85%	11,20%	22,57%	100,00%	57,35%
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5,08%	5,54%	5,71%	9,40%	100,00%	99,07%
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15,04%	16,39%	16,91%	31,98%	100,00%	67,02%
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8,18%	6,46%	3,69%	4,84%	100,00%	84,33%
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,16%	0,17%	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,01%	0,01%	0,01%	0,02%	100,00%	3,18%
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	8,34%	6,63%	3,70%	4,86%	100,00%	76,40%
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6,68%	7,33%	7,57%	8,22%	100,00%	70,70%
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01%	0,01%	0,01%	0,00%	100,00%	100,00%
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,70%	0,90%	0,88%	7,61%	100,00%	49,35%
30000	Totale titolo 3 : Entrate extratributarie	7,40%	8,25%	8,46%	15,84%	100,00%	57,87%
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2,87%	0,00%	0,00%	0,90%	100,00%	24,49%
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3,14%	0,00%	0,00%	0,55%	100,00%	42,75%
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,47%	0,34%	0,35%	0,08%	100,00%	100,00%
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	6,47%	0,34%	0,35%	1,53%	100,00%	36,71%
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						

50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 6:	Accensione prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13,22%	14,41%	14,87%	9,16%	100,00%	100,00%
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13,22%	14,41%	14,87%	9,16%	100,00%	100,00%
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	42,65%	46,48%	47,97%	23,18%	100,00%	99,83%
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	6,88%	7,49%	7,73%	13,45%	100,00%	97,71%
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	49,53%	53,98%	55,71%	36,63%	100,00%	99,05%
TOTALE ENTRATE		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	76,73%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Denominazione Ente: COMUNE DI PAPOZZE - Provincia di Rovigo									
									Allegato 1-C
PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO									
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento									
Bilancio di Previsione esercizi 2021,2022 e 2023							approvato il		
MISSIONI E PROGRAMMI		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202120222023 (dati percentuali)					MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
ESERCIZIO		2021	ESERCIZIO	2022	ESERCIZIO	2023	Incidenza	di cui incide	Capacità di

			Incidenza Missione /Program ma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui inciden za FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di paga mento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione /Program ma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui inciden za FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/ Program ma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui inciden za FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Missione programma : Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	nza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	pagamento: Media (Pagamento/ comp + Pagamento/ residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,30%	0,00%	100,0 0%	0,33%	0,00%	0,34%	0,00%	0,51%	0,00%	70,89%
	02	Segreteria generale	2,74%	0,00%	100,0 0%	3,01%	0,00%	3,11%	0,00%	5,24%	0,00%	47,26%
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,97%	0,00%	100,0 0%	1,06%	0,00%	1,09%	0,00%	1,85%	0,00%	99,95%
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,36%	0,00%	100,0 0%	0,37%	0,00%	0,38%	0,00%	0,82%	0,00%	18,88%
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,10%	0,00%	100,0 0%	0,12%	0,00%	0,12%	0,00%	0,22%	0,00%	95,04%
	06	Ufficio tecnico	1,21%	0,00%	100,0 0%	0,99%	0,00%	1,02%	0,00%	2,19%	0,00%	73,19%
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,54%	0,00%	100,0 0%	0,58%	0,00%	0,60%	0,00%	1,08%	0,00%	95,70%
	08	Statistica e sistemi informativi	0,00%	0,00%	0,00 %	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	09	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,00%	0,00%	0,00 %	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	10	Risorse umane	0,00%	0,00%	0,00 %	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	11	Altri servizi generali	1,02%	0,00%	100,0 0%	1,11%	0,00%	1,15%	0,00%	1,62%	100,0 0%	78,82%
		TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		7,24%	0,00%	100,0 0%	7,58%	0,00%	7,82%	0,00%	13,53 %	100,0 0%
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00%	0,00%	0,00 %	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00%	0,00%	0,00 %	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		TOTALE Missione 02 Giustizia		0,00%	0,00%	0,00 %	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	2,61%	0,00%	100,0 0%	2,85%	0,00%	2,94%	0,00%	3,29%	0,00%	34,59%
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00%	0,00%	0,00 %	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		2,61%	0,00%	100,0 0%	2,85%	0,00%	2,94%	0,00%	3,29%	0,00%
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0,61%	0,00%	100,0 0%	0,73%	0,00%	0,75%	0,00%	1,91%	0,00%	77,32%
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	3,83%	0,00%	100,0 0%	0,78%	0,00%	0,79%	0,00%	2,23%	0,00%	68,37%
	04	Istruzione universitaria	0,00%	0,00%	0,00 %	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00%	0,00%	0,00 %	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,93%	0,00%	100,0 0%	0,70%	0,00%	0,72%	0,00%	2,23%	0,00%	87,52%

	07	Diritto allo studio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		5,36%	0,00%	100,00%	2,20%	0,00%	2,26%	0,00%	6,37%	0,00%	77,54%
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	78,69%
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,03%	0,00%	53,12%
	Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,00%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,03%	0,00%	55,39%
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	1,86%	0,00%	100,00%	0,32%	0,00%	0,32%	0,00%	0,81%	0,00%	27,83%
	02	Giovani	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		1,86%	0,00%	100,00%	0,32%	0,00%	0,32%	0,00%	0,81%	0,00%	27,83%
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 07 Turismo		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,51%	0,00%	100,00%	0,39%	0,00%	0,40%	0,00%	0,14%	0,00%	50,45%
	Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,51%	0,00%	100,00%	0,39%	0,00%	0,40%	0,00%	0,14%	0,00%	50,45%
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,04%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,31%	0,00%	31,14%
	03	Rifiuti	5,22%	0,00%	100,00%	4,06%	0,00%	4,19%	0,00%	7,25%	0,00%	43,68%
	04	Servizio idrico integrato	0,03%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,03%	0,00%	0,09%	0,00%	100,00%
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		5,29%	0,00%	100,00%	4,14%	0,00%	4,27%	0,00%	7,64%	0,00%	43,59%
Missione 10	01	Trasporto ferroviario	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,15%	0,00%	42,64%
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Altre modalità di trasporto	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	5,21%	0,00%	100,00%	4,24%	0,00%	4,37%	0,00%	7,07%	0,00%	81,76%
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		5,21%	0,00%	100,00%	4,24%	0,00%	4,37%	0,00%	8,22%	0,00%	74,87%
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0,09%	0,00%	100,00%	0,09%	0,00%	0,09%	0,00%	0,29%	0,00%	63,92%
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 11 Soccorso civile		0,09%	0,00%	100,00%	0,09%	0,00%	0,09%	0,00%	0,29%	0,00%	63,92%
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Interventi per la disabilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Interventi per gli anziani	0,40%	0,00%	100,00%	0,44%	0,00%	0,45%	0,00%	0,86%	0,00%	63,14%
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Interventi per le famiglie	4,85%	0,00%	100,00%	5,22%	0,00%	2,23%	0,00%	2,87%	0,00%	42,51%
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08	Cooperazione e associazionismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,93%	0,00%	100,00%	0,99%	0,00%	1,02%	0,00%	1,81%	0,00%	75,93%
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		6,19%	0,00%	100,00%	6,64%	0,00%	3,70%	0,00%	5,54%	0,00%	52,79%
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 13 Tutela della salute		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,05%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,14%	0,00%	65,44%
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Ricerca e innovazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		0,05%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,14%	0,00%	65,44%
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Formazione professionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	gno all'occupazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 16 Agricoltura , politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Caccia e pesca	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 19 Relazioni internazion	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

ali	Totale Missione 19 Relazioni internazionali		0,00%	0,00%	0,00 %	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,23%	0,00%	99,82 %	0,24%	0,00%	0,53%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,02%	0,00%	0,00 %	1,11%	0,00%	1,14%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Altri fondi	0,03%	0,00%	0,00 %	0,03%	0,00%	0,03%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		1,27%	0,00%	18,16 %	1,37%	0,00%	1,70%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00 %	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,91%	0,00%	100,0 0%	1,02%	0,00%	1,08%	0,00%	5,43%	0,00%	100,00 %
	Totale Missione 50 Debito pubblico		0,91%	0,00%	100,0 0%	1,02%	0,00%	1,08%	0,00%	5,43%	0,00%	100,00 %
Missione 60 Anticipazio ni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	13,22%	0,00%	100,0 0%	14,41%	0,00%	14,87%	0,00%	9,71%	0,00%	100,00 %
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		13,22%	0,00%	100,0 0%	14,41%	0,00%	14,87%	0,00%	9,71%	0,00%	100,00 %
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	49,53%	0,00%	100,0 0%	53,98%	0,00%	55,71%	0,00%	38,84 %	0,00%	98,74%
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00%	0,00%	0,00 %	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		49,53%	0,00%	100,0 0%	53,98%	0,00%	55,71%	0,00%	38,84 %	0,00%	98,74%
(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.												

INDICATORI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Nelle tabelle seguenti vengono rappresentati gli indicatori scelti di performance organizzativa dell'ente:

Indicatore	Formula	
Supporto all'attività del Consiglio/i	n. deliberazioni	n.
Supporto all'attività della Giunta	n. deliberazioni	n.
Accesso agli atti di consiglieri	n. accesso agli atti consiglieri	n.
Accesso agli atti di cittadini	n. accesso agli atti	n.
Protocollazione atti in arrivo	n. atti in arrivo protocollati	n.
Notifiche atti	n. notifiche	n.
Gestione Albo on line	n. affissioni	n.
% part-time	numero part time/ numero dipendenti*100	%
tasso di turnover complessivo	entrati + usciti nell'anno/organico medio nell'anno*100	%
tasso di turnover negativo	usciti nell'anno/organico di inizio periodo*100	%

tasso di turnover positivo	entrati nell'anno/organico di inizio periodo*100	%
tasso di compensazione del turnover	entrati nel periodo/usciti nel periodo*100	%
tasso di assenza	assenze/giorni lavorativi*100	%
tasso di presenza	presenze/giorni lavorativi*100	%
grado di aggiornamento del personale	n. partecipanti ad almeno un incontro di formazione/ tot. Dipendenti*100	%
investimento medio in formazione per dipendente	spesa formazione/ n. dipendenti t. indeterminato	€
Dotazione informatica dei dipendenti	postazioni informatiche/ n. dipendenti*100	%

capacità di incentivazione	fondo a destinazione variabile/ tot. Personale	€
incentivazione per responsabile	Totale indennità di risultato responsabili/ tot. Responsabili	€
Dotazione informatica dei dipendenti	postazioni informatiche/ n. dipendenti*100	%
incidenza donne responsabili	n. responsabili donne/totale responsabili*100	%
Gestione economica del personale e altre forme di contratti (amministratori, consiglieri, borse di studio)	n. cedolini paga elaborati	n.
Gestione previdenziale ed assistenziale del personale a seguito dell'erogazione delle competenze spettanti, tramite la predisposizione e l'invio dei relativi prospetti mensilmente (LISTAPOSPA)	rispetto dei tempi e delle modalità dettati dalla normativa contrattuale vigente	data
Assunzione di personale	n. assunzioni a tempo indeterminato	n.
Gestione previdenziale	n pratiche pensione gestite	n.
Gestione mobilità interne e dall'esterno	n mobilità dall'esterno gestite	n.
Predisposizione ed invio del conto annuale e della relazione al conto annuale	rispetto dei termini e delle modalità previste dalla normativa in materia	data
Autoliquidazione annuale INAIL	rispetto dei termini e delle modalità previste dalla normativa in materia	data
Predisposizione dotazione organica	Modifiche alla dotazione organica	n.
Predisposizione della programmazione triennale e del piano delle assunzioni	n. modifiche al fabbisogno triennale e piano annuale delle assunzioni	n.
Predisposizione ed invio modello 770 semplificato ed ordinario	rispetto dei termini e delle modalità previste dalla normativa in materia	data
Elaborazione e consegna del CUD/CU	n. dei CUD/CU elaborati	n.
Gestione rapporti tra l'Ente e le Società partecipate	n. società partecipate	n.
N. Impegni		n.
N. Mandati		n.
N. Accertamenti		n.
N. Reversali		n.
Approvazione del Rendiconto della Gestione		data
Autonomia Finanziaria	Rapporto tra entrate correnti proprie (tributarie-extratributarie) e tutte le entrate correnti (tributarie,extratributarie e trasferimenti correnti) (Titolo I + Titolo III) / (Titolo I + Titolo II + Titolo III)*100	%
Intervento erariale	Trasferimenti correnti e di capitale annui dallo Stato per cittadino residente/Residenti	€
Intervento regionale	Trasferimenti correnti e di capitale annui dalla Regione per cittadino residente/Residenti	€
Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui, bop, aperture di credito/Residenti	€
Patrimonio pro capite	Valori beni patrimoniali demaniali, indisponibili, disponibili/Residenti	€
Approvazione bilancio entro il 31/12 o termine diverso se fissato da legge o decreto		data

Indice tempestività di pagamento	calcolato ai sensi del DPCM 22.09.2014 e della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 22.07.2015	giorni
Tasso di riscossione tributi tit. I di competenza	totale importo riscosso di competenza/totale importo accertato di competenza*100	%
Tasso di riscossione tributi tit. I in conto residui	totale importo riscosso a residui/totale residui iniziali*100	%
pressione tributaria	Titolo I / residenti	€
Pressione finanziaria	(Titolo I + Titolo III)/ Popolazione	€
Percentuale di dematerializzazione	(costo di acquisto carta anno precedente - costo di acquisto carta anno corrente / costo di acquisto carta anno precedente*100)	%
Automezzi (ente)		n.
Gestione delle postazioni utente (personal computer, gestionale, accesso in rete, account di posta elettronica/PEC)	n. postazioni gestite	n.
Gestione delle postazioni telefoniche (attivazione, cambi numero)	n. postazioni gestite	n.

RAPPRESENTAZIONE DELL'ALBERO DELLA PERFORMANCE ATTESA

Fatte queste premesse, l'albero delle performance per il **2021** può essere rappresentato come di seguito:

**LINEE DI
MANDATO**

**Comunicazione
e web,
supporto
organismi
istituzionali e
atti digitali**

**Programmazione
contabile,
gestione
finanziaria e
economico
patrimoniale**

Risorse umane

**Demografici
e customer**

Equità fiscale

Mensa scolastica

**Tutela
fasce
deboli**

OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

Centro di responsabilità	Responsabili	Settore
1	Francesco Fregnan	Area Amministrazione Generale e Servizi comunali
2	Luigi Biolcati	Area contabile
3	Daniele Lazzarin	Area tecnica e Manutentiva

A capo del vertice vi è il segretario comunale attualmente in reggenza.

Gli obiettivi di performance di area ed individuale, assegnati ai responsabili di settore, sono esplicitati con riferimento al triennio 2019/2021 nelle tabelle allegate, corredati dei valori attesi e sono di seguito riportati per estratto:

Piano della Performance - Elenco Obiettivi					
AREA	N.	TITOLO OBIETTIVO	DUP - MISSIONE	RESPONSABILE	PESO
SEGREARIO COMUNALE	1	Amministrazione trasparente - Obiettivo trasversale comune a tutte le aree	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Virgilio Mecca	50
	2	Anticorruzione – Obiettivo trasversale comune a tutte le aree	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		50
Area Amministrazione Generale e servizi comunali	3	Comunicazione web, supporto organi istituzionali e atti digitali	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Francesco Fregnan	10
	4	Servizi Scolastici – Ristorazione e trasporto	4 – Istruzione e diritto allo studio		30
	5	Interventi per l'infanzia – Centro estivo	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		30
	6	Interventi per la cittadinanza – servizio cimiteriale	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		30
Area contabile	7	Programmazione contabile, gestione finanziaria e economico patrimoniale	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Luigi Biolcati	40
	8	Risorse umane	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		20
	9	Equità fiscale	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		40
Area tecnica e Manutentiva	10	Rendicontazione Ristrutturazione del piano primo dell'ex scuola media per ricavo centro servizi culturali	5 – Tutele e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Daniele Lazzarin	20
	11	Realizzazione dossi stradali all'interno dei centri storici e degli aggregati urbani del territorio comunale	10 – Trasporti e diritto alla mobilità		30
	12	Miglioramento funzionale dell'arredo urbano, del verde pubblico attrezzato e delle piazze dedicate ai mercati	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		30
	13	Piano di Rimozione della Cisterna e la bonifica dell'area in località Tiese	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		20

Legenda fissazione obiettivi:

Gli obiettivi di ogni singola area sono pari al 100%.

Scheda obiettivo n.		1															
Titolo		Amministrazione trasparente - Obiettivo trasversale comune a tutte le aree								PESO	50,00 %						
RESPONSABILE DEL SERVIZIO		Virgilio Mecca				SETTORE	SEGRETARIO COMUNALE										
COLLEGAMENTO CON IL DUP																	
MISSIONE		1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				PROGRAMMA	2 - Segreteria Generale										
OBIETTIVO OPERATIVO DUP		2 - Segreteria Generale				RISORSE FINANZIARIE											
OBIETTIVO STRATEGICO DUP		MIGLIORARE L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DELL'ENTE				2021	2022	2023									
						PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA									
DESCRIZIONE OBIETTIVO		Controllo informazioni pubblicate sul sito internet comunale, sezione amministrazione trasparente nel rispetto del d.lgs.n. 33/2013 e s.m.i.															
		RISORSE UMANE															
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO		Mi = miglioramento S = sviluppo				2021	2022	2023									
						CAT. A											
						CAT. B											
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)		L'ente si propone di verificare la corretta alimentazione delle informazioni da pubblicare sul sito internet dell'ente ai sensi del D.lgs. 33/2013				CAT. C											
						CAT. D											
						RESPONSABILI	3	3	3								
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI		AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA + Area tecnica e Manutentiva				TOTALE	3	3	3								
STAKEHOLDERS		Cittadini				Imprese	Anac	Corte dei conti									
CUSTOMER SATISFACTION		NO															
INDICATORE		TIPO INDICATORE		ANNO		A T T E S O		R A G G I U N T O		SCOSTAMENTO							
1	numero monitoraggi	di quantità		2021		>=2											
				2022		>=2											
				2023		>=2											
				2021													
				2022													
				2023													
				2021													
				2022													
				2023													
n.	Attività del cronoprogramma			Tempistica delle attività per anno													
				anno	Gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	sett	ott	nov	Dic	
				2021													
				2022													
2023																	
2	Emanazione circolare interna			2021													
				2022													
				2023													

Scheda obiettivo n.		2												
---------------------	--	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Titolo	Anticorruzione - Obiettivo trasversale comune a tutte le aree				PESO	50,00 %								
RESPONSABILE DEL SERVIZIO	Virgilio Mecca			SETTORE	SEGRETARIO COMUNALE									
COLLEGAMENTO CON IL DUP														
MISSIONE	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			PROGRAMMA	2 – Segreteria Generale									
OBIETTIVO OPERATIVO DUP	2 – Segreteria Generale			RISORSE FINANZIARIE										
				2021	2022		2023							
OBIETTIVO STRATEGICO DUP	MIGLIORARE L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DELL'ENTE			PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA		PEG PARTE FINANZIARIA							
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Verifica PTPC e redazione ovvero conferma del piano come da PNA Anac. Controlli di regolarità amministrativa successiva secondo il regolamento sui controlli interni.													
				RISORSE UMANE										
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO	Mi = miglioramento S = sviluppo		CAT. A	2021	2022		2023							
			CAT. B											
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	L'ente si propone di verificare il corretto adempimento sia delle norma anticorruzione sia di quelle relative al controllo sugli atti.		CAT. C											
			CAT. D											
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	Tutte le aree		RESPONSABILI	3	3		3							
			TOTALE	3	3		3							
STAKEHOLDERS	Cittadini		Imprese	Anac	Corte dei conti									
CUSTOMER SATISFACTION	NO													
INDICATORE														
	INDICATORE	TIPO INDICATORE	ANNO	A T T E S O	R A G G I U N T O			S C O S T A M E N T O						
1	Effettuazione controlli I° semestre	di quantità	2021	1										
			2022	1										
			2023	1										
2	Effettuazione controlli II° semestre anno precedente	di quantità	2021	1										
			2022	1										
			2023	1										
3	Predisposizione delibera PTPC	Di tempo	2021	<= 31/01/2021										
			2022											
			2023											
n.	Attività del cronoprogramma	Tempistica delle attività per anno												
		anno	Gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set t	ott	nov	Dic
1	Analisi della normativa e del PNA	2021												
		2022												
		2023												
2	Approvazione delibera PTPC	2021												
		2022												
		2023												
3	Relazione attuazione PTPC	2021												
		2022												
		2023												
4	Controlli di regolarità successivi sugli atti	2021												
		2022												
		2023												

Scheda obiettivo n.	3					
Titolo	Comunicazione web, supporto organi istituzionali e atti digitali				PESO	10,00 %
RESPONSABILE DEL SERVIZIO	Fregnan Francesco		SETTORE	Area Amministrazione Generale e Servizi comunali		
COLLEGAMENTO CON IL DUP						
MISSIONE	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			PROGRAMMA	1 -Organi istituzionali, 2 – Segreteria	

				Generale											
OBIETTIVO OPERATIVO DUP		1 -Organi istituzionali, 2 – Segreteria Generale		RISORSE FINANZIARIE											
				2021	2022										
OBIETTIVO STRATEGICO DUP		MIGLIORARE L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DELL'ENTE		PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA										
				2023	PEG PARTE FINANZIARIA										
DESCRIZIONE OBIETTIVO		Supporto nell'informazione tempestiva ai cittadini attraverso la pubblicazione sul sito internet comunale delle attività realizzate dall'amministrazione comunale, avvisi, ecc. con conseguente predisposizione di eventuale modulistica. Gestione delle attività a supporto degli amministratori. Digitalizzazione della gestione delle delibere di consiglio comunale, di giunta Comunale, nonché delle determinazioni: monitoraggio corretto funzionamento. Pubblicazione delle Deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta comunale dal 2018 al 2021 sulla Sezione Amministrazione Trasparente.													
		RISORSE UMANE													
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO		Mi = miglioramento		2021	2022										
		S = sviluppo	CAT. A												
			CAT. B												
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)		L'obiettivo ha lo scopo di garantire una adeguata e tempestiva informazione ai cittadini attraverso la pubblicazione sul sito internet comunale delle varie iniziative realizzate dall'amministrazione comunale. L'Ente si propone l'obiettivo di pubblicare tempestivamente le deliberazioni di giunta e consiglio comunale. L'ente si propone di digitalizzare la gestione dei provvedimenti amministrativi deliberativi e determinativi con la pubblicazione delle deliberazioni, in formato digitale dal 2018 al 2021.	CAT. C												
			CAT. D	1	1										
					1										
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI		Area contabile, Area tecnica e Manutentiva	TOTALE	1	1										
STAKEHOLDERS		Cittadini	Imprese												
CUSTOMER SATISFACTION		NO													
INDICATORE		TIPO INDICATORE	ANNO	A T T E S O	R A G G I U N T O										
1	Tempo medio per la pubblicazione delle informazioni sul sito internet comunale	di quantità	2021	< 5 gg.											
			2022	< 5 gg.											
			2023	< 5 gg.											
2	Pubblicazione delle Deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta comunale dal 2018 al 2021 sulla Sezione Amministrazione Trasparente	di quantità	2021	Dal 2018 al primo semestre 2021											
			2022	Dal II sem. 2021 al I sem. 2022											
			2023	Dal II sem. 2022 al I sem. 2023											
n.	Attività del cronoprogramma	Tempistica delle attività per anno													
		anno	Gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	sett	ott	nov	Dic	
1	Confronto quotidiano con l'amministrazione comunale sulle informazioni da pubblicare	2021													
		2022													
		2023													
2	Pubblicazione delle Deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta comunale dal 2018 al 2021 sulla Sezione Amministrazione Trasparente	2021													
		2022													
		2023													
Scheda obiettivo n.		4													
Titolo		Servizi Scolastici – Ristorazione e trasporto								PESO		30,00 %			
RESPONSABILE DEL SERVIZIO		Fregnan Francesco		SETTORE		Area Amministrazione Generale e Servizi comunali									
COLLEGAMENTO CON IL DUP															
MISSIONE		4 – Istruzione e diritto allo studio				PROGRAMMA		7 – diritto allo studio							
OBIETTIVO		7 – diritto allo studio				RISORSE FINANZIARIE									

OPERATIVO DUP				2021	2022	2023								
OBIETTIVO STRATEGICO DUP	MIGLIORARE IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE E TRASPORTO SCOLASTICO	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA										
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Miglioramento delle modalità di iscrizione al servizio di trasporto scolastico e mensa scolastica attraverso la piattaforma del sito comunale, attraverso le istanze online. Consulenza e aiuto al pagamento delle tariffe dei due servizi con il Pago PA													
		RISORSE UMANE												
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO	Mi = miglioramento S = sviluppo	CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D									
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	L'obiettivo ha lo scopo di migliorare le modalità di dialogo con i genitori contribuendo a ridurre i costi per le iscrizioni (totalmente online) e l'utilizzazione del sistema PagoPA per il pagamento dei servizi													
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	Area contabile	TOTALE												
STAKEHOLDERS	Cittadini	scuola												
CUSTOMER SATISFACTION	NO													
INDICATORE	TIPO INDICATORE	ANNO	A T T E S O	R A G G I U N T O	SCOSTAMENTO									
1	Modalità di iscrizione online per il servizio di trasporto scolastico	di tempo	2021 2022 2023	entro 30/08/2021 entro 30/08/2022 entro 30/08/2023										
2	Modalità di iscrizione online per il servizio di ristorazione scolastica	di tempo	2021 2022 2023	entro 30/08/2021 entro 30/08/2022 entro 30/08/2023										
3	Introduzione e assistenza al pagamento dei servizi scolastici con il sistema PagoPA	di tempo	2021 2022 2023	entro 31/12/2021 entro 31/12/2022 entro 31/12/2023										
n.	Attività del cronoprogramma	Tempistica delle attività per anno												
		anno	Gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	sett	ott	nov	Dic
1	Iscrizione con istanze online al servizio di trasporto scolastico	2021												
		2022												
		2023												
2	Iscrizione con istanze online al servizio di ristorazione scolastica	2021												
		2022												
		2023												
3	Introduzione e assistenza al pagamento dei servizi scolastici con il sistema PagoPA	2021												
		2022												
		2023												

Scheda obiettivo n.	5		
Titolo	Interventi per l'infanzia – Centro estivo	PESO	30,00 %
RESPONSABILE DEL SERVIZIO	Fregnan Francesco	SETTORE	Area Amministrazione Generale e Servizi comunali
COLLEGAMENTO CON IL DUP			
MISSIONE	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	PROGRAMMA	1- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
OBIETTIVO OPERATIVO DUP	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RISORSE FINANZIARIE	
		2021	2022
			2023

OBIETTIVO STRATEGICO DUP	FORNIRE AGLI ALUNNI ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE NEL PERIODO ESTIVO	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA										
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Fornire supporto delle famiglie impegnate nel lavoro e per dare la possibilità a bambini e ragazzi di socializzare dopo i mesi di chiusura a causa dell'emergenza pandemica da Covid-19													
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO	Mi = miglioramento S = sviluppo	RISORSE UMANE												
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	L'obiettivo ha lo scopo di fornire agli alunni delle scuole attività di socializzazione, dopo la chiusura delle scuole per l'emergenza sanitaria, nonché fornire ai genitori un supporto perché impegnare nella ripresa dell'attività lavorativa.	CAT. A	2021	2022	2023									
		CAT. B	1	1	1									
		CAT. C	1	1	1									
		CAT. D												
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	Area contabile	RESPONSABILI	1	1	1									
		TOTALE	3	3	3									
STAKEHOLDERS	Cittadini	scuola												
CUSTOMER SATISFACTION	NO													
INDICATORE	TIPO INDICATORE	ANNO	A T T E S O	R A G G I U N T O	SCOSTAMENTO									
1	Data inizio del centro estivo	di tempo	2021	entro 15/07/2021										
			2022											
			2023											
2	Data rendicontazione dei contributi per il centro estivo	di tempo	2021	entro 31/12/2021										
			2022											
			2023											
n.	Attività del cronoprogramma	Tempistica delle attività per anno												
		anno	Gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	sett	ott	nov	Dic
1	Predisposizione atti per affidamento	2021												
		2022												
		2023												
2	Erogazione del servizio	2021												
		2022												
		2023												
3	Rendicontazione dei contributi	2021												
		2022												
		2023												

Scheda obiettivo n.	6			
Titolo	Interventi per la cittadinanza – servizio cimiteriale	PESO	30,00 %	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO	Fregnan Francesco	SETTORE	Area Amministrazione Generale e Servizi comunali	
COLLEGAMENTO CON IL DUP				
MISSIONE	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	PROGRAMMA	09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	
OBIETTIVO OPERATIVO DUP	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RISORSE FINANZIARIE		
		2021	2022	2023
OBIETTIVO STRATEGICO DUP	MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO CIMITERIALE	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Effettuare il censimento dei loculi e delle lampade votive nel cimitero di Papozze e di Panarella al fine di popolare la banca dati attraverso il programma di gestione dei cimiteri per permettere, a chi non ne avesse in concessione, la possibilità di acquisto. Inoltre la banca dati permetterebbe la creazione degli avvisi PagoPA per le lampade votive.			
		RISORSE UMANE		

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO		Mi = miglioramento S = sviluppo		2020	2021	2022								
			CAT. A											
			CAT. B	1	1	1								
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)		L'obiettivo ha lo scopo di censire tutti i loculi dei due cimiteri e dei defunti collocati all'interno per soddisfare le richieste di acquisto dei loculi da parte delle persone che ne sono sprovviste.	CAT. C CAT. D											
			RESPONSABILI	1	1	1								
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI		Area contabile	TOTALE	2	2	2								
STAKEHOLDERS		Cittadini	Imprese funebri											
CUSTOMER SATISFACTION		NO												
INDICATORE		TIPO INDICATORE	ANNO	A T T E S O	R A G G I U N T O	SCOSTAMENTO								
1	Rilievo dei loculi e dei defunti collocati all'interno, nei due cimiteri comunali	di tempo	2021	entro 31/08/2021										
			2022											
			2023											
2	Popolazione della banca dati del programma dei servizi cimiteriali	di tempo	2021	entro 31/10/2021										
			2022											
			2023											
n.	Attività del cronoprogramma	Tempistica delle attività per anno												
		anno	Gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	sett	ott	nov	Dic
1	Rilievo dei loculi e dei defunti	2021												
		2022												
		2023												
2	Popolazione banca dati e correzione errori	2020												
		2021												
3	Avviso di disponibilità alla vendita dei loculi	2020												
		2021												
		2022												

Scheda obiettivo n.	7				
Titolo	Programmazione contabile, gestione finanziaria e economico patrimoniale			PESO	40,00 %
RESPONSABILE DEL SERVIZIO	Biolcati Luigi	SETTORE	Area Contabile		
COLLEGAMENTO CON IL DUP					
MISSIONE	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		PROGRAMMA	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
OBIETTIVO OPERATIVO DUP	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		RISORSE FINANZIARIE		
			2021	2022	2023
OBIETTIVO STRATEGICO DUP	CORRETTA GESTIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DELL'ENTE		PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA
DESCRIZIONE OBIETTIVO	<p>Approvazione dei documenti di programmazione e di bilancio. La nuova contabilità armonizzata ha previsto l'introduzione della contabilità economica e, pertanto, la redazione non solo del conto del bilancio ma anche dello stato patrimoniale e del conto economico (ora non obbligatorio per i comuni di minori dimensioni demografiche ma che il nostro Ente continua ugualmente a predisporre) attraverso un vero e proprio sistema in partita doppia senza più l'utilizzo del prospetto di conciliazione. Visti i rinvii di cui alla normativa occorre ricostruire oltre che riclassificare la situazione patrimoniale degli anni precedenti per poi arrivare all'approvazione dei documenti previsti.</p> <p>Gestione del bilancio: assunzione degli accertamenti e le riscossioni di entrata, nonché gli impegni di spesa e i pagamenti</p>				

		della spesa. Rafforzamento del controllo della contabilità. Miglioramento della tempestività dei pagamenti relativi ai contratti pubblici stipulati dal Comune.													
		RISORSE UMANE													
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO	Mi = miglioramento S = sviluppo	CAT. A	2021	2022	2023										
		CAT. B													
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	L'obiettivo ha la finalità di approvare il Dup e i documenti di bilancio entro i termini di legge e secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., di predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale secondo quanto previsto dall'allegato 4/3 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., di garantire la corretta gestione delle operazioni contabili ed un rafforzamento dei controlli di legittimità oltre che la tempestività dei pagamenti del comune nei confronti dei propri fornitori.	CAT. C CAT. D													
		RESPONSABILI	1	1	1										
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	Area Amministrazione Generale e Servizi Comunali + Area tecnica e Manutentiva	TOTALE													
STAKEHOLDERS	Cittadini	Imprese	Ministero Interno	Corte dei conti	Altri comuni										
CUSTOMER SATISFACTION	NO														
INDICATORE		TIPO INDICATORE	ANNO	A T T E S O	R A G G I U N T O	SCOSTAMENTO									
1	Approvazione DUP e documenti di bilancio (peso 30 %)	di tempo	2021	entro i termini di legge											
			2022	entro i termini di legge											
			2023	entro i termini di legge											
2	Predisposizione conto economico e stato patrimoniale (peso 40%)	Di qualità	2021	Si											
			2022	Si											
			2023	si											
3	Numero medio annuo di giorni per l'espletamento delle verifiche contabili sulle determinazioni (peso 30 %)	Di qualità	2021	< = 8 gg.											
			2022	< = 7 gg.											
			2023	< = 7 gg.											
n.	Attività del cronoprogramma	Tempistica delle attività per anno													
		anno	Gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	sett	ott	nov	Dic	
1	Predisposizione DUP	2021													
		2022													
		2023													
2	Approvazione schema DUP in Giunta	2021													
		2022													
		2023													
3	Presentazione/approvazione DUP in Consiglio Comunale	2021													
		2022													
		2023													
4	Predisposizione Nota di aggiornamento al DUP e documenti di bilancio (scadenza 31/12)	2021													
		2022													
		2023													
5	Approvazione schema nota agg. DUP e schema di bilancio in Giunta - trasmissione al revisore e ai consiglieri comunali (scadenza 31/12)	2021													
		2022													
		2023													
6	Approvazione nota agg. DUP e bilancio in Consiglio Comunale (scadenza 31/12)	2021													
		2022													
		2023													
7	Riclassificazione del conto del patrimonio in base al nuovo piano dei conti	2021													
		2022													
		2023													
8	Redazione del rendiconto distinto in conto del bilancio, conto economico e stato patrimoniale	2021													
		2022													
		2023													
9	Sottoposizione degli schemi dei documenti alla Giunta comunale e al revisore	2021													
		2022													
		2023													
10	Approvazione dello schema di rendiconto da parte della giunta e deposito	2021													
		2022													
		2023													

STAKEHOLDERS		Agenzia Entrate	altri comuni	MEF	INPS	Corte dei conti								
CUSTOMER SATISFACTION		NO												
INDICATORE	TIPO INDICATORE	ANNO	A T T E S O			R A G G I U N T O	SCOSTAMENTO							
1	Data stipulazione del contratto decentrato integrativo – parte economica	di tempo	2021	entro il 30/12/2021										
			2022	entro il 30/12/2022										
			2023	entro il 30/12/2023										
			2021											
			2022											
			2023											
			2021											
			2022											
			2023											
n.	Attività del cronoprogramma	Tempistica delle attività per anno												
		anno	Gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	sett	ott	nov	Dic
1	Adozione degli atti necessari a garantire la gestione del personale	2021												
		2022												
		2023												
2	Determinazione fondo risorse decentrate	2021												
		2022												
		2023												
3	Contrattazione e stipula CCDI economico	2021												
		2022												
		2023												
4	Elaborazione relazione illustrativa e tecnico finanziaria al CCDI	2021												
		2022												
		2023												

Scheda obiettivo n.	9						
Titolo	Equità fiscale				PESO	40,00 %	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO	Biolcati Luigi		SETTORE	Area Contabile			
COLLEGAMENTO CON IL DUP							
MISSIONE	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		PROGRAMMA	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			
OBIETTIVO OPERATIVO DUP	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		RISORSE FINANZIARIE				
			2021	2022	2023		
OBIETTIVO STRATEGICO DUP	Corretta equità fiscale		PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Emissione degli avvisi di accertamento tributari allo scopo di non gravare ulteriormente sui cittadini che adempiono regolarmente						
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO	Mi = miglioramento S = sviluppo		RISORSE UMANE				
			2021	2022	2023		
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	L'obiettivo ha lo scopo di garantire la corretta gestione di tutti i procedimenti relativi ai tributi.		CAT. A				
			CAT. B				
			CAT. C				
			CAT. D				
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI			RESPONSABILI	1	1	1	
			TOTALE				
STAKEHOLDERS	Agenzia Entrate	altri comuni	MEF				
CUSTOMER SATISFACTION	NO						
INDICATORE	TIPO INDICATORE	ANNO	A T T E S O			R A G G I U N T O	SCOSTAMENTO
1	Emissione degli accertamenti IMU/TASI 2016	di tempo	2021	entro il 30/12/2021			
			2022				
			2023				

Emissione degli accertamenti TARI 2016	2021	entro il 30/12/2021			
	2022				
	2023				

n.	Attività del cronoprogramma	Tempistica delle attività per anno												
		anno	Gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	sett	ott	nov	Dic
1	Controllo situazione catastale ai fini IMU/TASI	2021												
		2022												
		2023												
2	Controllo e bonifica posizioni individuali IMU/TASI e relativi versamenti	2021												
		2022												
		2023												
3	Controllo e bonifica posizioni individuali TARI e relativi versamenti	2021												
		2022												
		2023												
4	Emissione, stampa e notifica avvisi di accertamento IMU/TASI e TARI	2021												
		2022												
		2023												

Scheda obiettivo n.	10				
Titolo	Rendicontazione Ristrutturazione del piano primo dell'ex scuola media per ricavo centro sevizi culturali	PESO	20,00 %		
RESPONSABILE DEL SERVIZIO	Lazzarin Daniele	SETTORE	Area Tecnica		
COLLEGAMENTO CON IL DUP					
MISSIONE	5 – Tutele e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	PROGRAMMA	1 – valorizzazione dei beni di interesse storico		
OBIETTIVO OPERATIVO DUP	5 – Tutele e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	RISORSE FINANZIARIE			
		2021	2022	2023	
OBIETTIVO STRATEGICO DUP	Valorizzazione patrimonio edilizio del demanio comunale	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Rendicontare, in base alle convenzioni sottoscritte, i lavori eseguiti alla Regione del Veneto e a Consvipo, enti che hanno finanziato l'opera				
		RISORSE UMANE			
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO	Mi = miglioramento S = sviluppo	2021	2022	2023	
		CAT. A			
		CAT. B	3	3	
		CAT. C			
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	L'obiettivo ha lo scopo di rendicontare, secondo gli obblighi assunti con le apposite convenzioni, in modo da permettere agli enti l'erogazione del contributo che ha permesso la realizzazione dell'opera	CAT. D			
		RESPONSABILI			
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	Area contabile	TOTALE	3	3	
STAKEHOLDERS	Cittadini	Scuola - biblioteca			
CUSTOMER SATISFACTION	NO				
INDICATORE	TIPO INDICATORE	ANNO	A T T E S O	R A G G I U N T O	SCOSTAMENTO
1	Data approvazione contabilità	2021	entro 30/9/2021		
		2022			
		2023			

2	Data invio rendicontazione	di tempo	2021	entro 31/12/2021		
			2022			
			2023			

n.	Attività del cronoprogramma	Tempistica delle attività per anno												
		anno	Gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	sett	ott	nov	Dic
1	Predisposizione atti approvazione contabilità	2021												
		2022												
		2023												
2	Rendicontazione	2021												
		2022												
		2023												

Scheda obiettivo n.	11				
Titolo	Realizzazione dossi stradali all'interno dei centri storici e degli aggregati urbani del territorio comunale	PESO	30,00 %		
RESPONSABILE DEL SERVIZIO	Lazzarin Daniele	SETTORE	Area Tecnica		
COLLEGAMENTO CON IL DUP					
MISSIONE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	PROGRAMMA	5 - viabilità e infrastrutture stradali		
OBIETTIVO OPERATIVO DUP	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	RISORSE FINANZIARIE			
		2021	2022	2023	
OBIETTIVO STRATEGICO DUP	Migliorare la sicurezza stradale	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Redazione della progettazione definitiva-esecutiva e aggiudicazione dei lavori				
		RISORSE UMANE			
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO	Mi = miglioramento S = sviluppo	2021	2022	2023	
		CAT. A			
		CAT. B	3	3	
		CAT. C			
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	L'obiettivo ha lo scopo di migliorare la sicurezza stradale mediante l'installazione di dossi artificiali che obblighino al rispetto della velocità imposta dal codice della strada	CAT. D			
		RESPONSABILI			
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	Area contabile	TOTALE	3	3	
STAKEHOLDERS	Cittadini	Scuola - Sport			
CUSTOMER SATISFACTION	NO				
INDICATORE	TIPO INDICATORE	ANNO	A T T E S O	R A G G I U N T O	SCOSTAMENTO
1	Data approvazione progetto esecutivo	di tempo	2021	entro 30/8/2021	
			2022		
			2023		
2	Data aggiudicazione i lavori	di tempo	2021	entro 30/9/2021	
			2022		
			2023		

n.	Attività del cronoprogramma	Tempistica delle attività per anno												
		anno	Gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	sett	ott	nov	Dic
	Predisposizione progettazione esecutiva	2021												

1		2022													
		2023													
3	Avvio fase affidamento	2021													
		2022													
		2023													

Scheda obiettivo n.	12														
Titolo	Miglioramento funzionale dell'arredo urbano, del verde pubblico attrezzato e delle piazze dedicate ai mercati	PESO	30,00 %												
RESPONSABILE DEL SERVIZIO	Lazzarin Daniele	SETTORE	Area Tecnica												
COLLEGAMENTO CON IL DUP															
MISSIONE	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PROGRAMMA	2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale												
OBIETTIVO OPERATIVO DUP	5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	RISORSE FINANZIARIE													
		2021	2022	2023											
OBIETTIVO STRATEGICO DUP	Valorizzazione delle aree verdi attrezzate e dei mercati	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA											
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Valorizzazione aree verdi attrezzate														
		RISORSE UMANE													
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO	Mi = miglioramento S = sviluppo	2021	2022	2023											
		CAT. A													
		CAT. B	3	3	3										
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	L'obiettivo ha lo scopo di migliorare e riqualificare le aree verdi del centro urbano e delle aree dedicate ai mercati	CAT. C													
		CAT. D													
		RESPONSABILI													
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	Area contabile	TOTALE	3	3	3										
STAKEHOLDERS	Cittadini														
CUSTOMER SATISFACTION	NO														
INDICATORE															
1	Data approvazione progetto definitivo-esecutivo	TIPO INDICATORE	di tempo	ANNO	2021	A T T E S O	entro 30/9/2021	R A G G I U N T O		SCOSTAMENTO					
				2022											
				2023											
2	Data affidamento lavori	di tempo	di tempo	2021	2022	2023	entro 31/12/2021								
				2022											
				2023											
Tempistica delle attività per anno															
n.	Attività del cronoprogramma	anno	Gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	sett	ott	nov	Dic	
1	Predisposizione atti propedeutici alla progettazione esecutiva e approvazione del progetto	2021													
		2022													
		2023													
	Predisposizione atti per affidamento e stipula	2021													

2	contratto	2022												
		2023												

Scheda obiettivo n.	13														
Titolo	Piano di Rimozione della Cisterna e la bonifica dell'area in località Tiese									PESO	20,00 %				
RESPONSABILE DEL SERVIZIO	Lazzarin Daniele			SETTORE	Area Tecnica										
COLLEGAMENTO CON IL DUP															
MISSIONE	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				PROGRAMMA	2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale									
OBIETTIVO OPERATIVO DUP	5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				RISORSE FINANZIARIE										
					2021	2022	2023								
OBIETTIVO STRATEGICO DUP	Bonifica aree inquinate				PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA	PEG PARTE FINANZIARIA								
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Bonifica area inquinata in applicazione dei poteri sostitutivi del Comune														
					RISORSE UMANE										
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO	Mi = miglioramento S = sviluppo				CAT. A	2021	2022	2023							
					CAT. B	3	3	3							
TARGET (risultato finale che si vuole conseguire)	L'obiettivo ha lo scopo di bonificare l'area inquinata di cui all'Ordinanza del Sindaco 4/2018				CAT. C				CAT. D						
					RESPONSABILI										
ALTRI SETTORI/SERVIZI COINVOLTI	Area contabile				TOTALE	3	3	3							
STAKEHOLDERS	Cittadini														
CUSTOMER SATISFACTION	NO														
INDICATORE		TIPO INDICATORE	ANNO	A T T E S O	R A G G I U N T O	SCOSTAMENTO									
1	Data approvazione Piano di Bonifica	di tempo	2021	entro 30/10/2021											
			2022												
			2023												
2	Data affidamento lavori	di tempo	2021	entro 30/12/2021											
			2022												
			2023												
n.	Attività del cronoprogramma		Tempistica delle attività per anno												
			anno	Gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	sett	ott	nov	Dic
1	Predisposizione atti propedeutici alla progettazione esecutiva e approvazione del progetto	2020													
		2021													
		2022													
2	Predisposizione atti per affidamento e stipula contratto	2020													
		2021													
		2022													

OBIETTIVI INDIVIDUALI –VALUTAZIONE PERSONALE DIPENDENTE TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Con riferimento al personale titolare di posizione organizzativa le prestazioni saranno soggette a valutazione annuale da parte del segretario e del Nucleo di valutazione anche sulla base di eventuali indicazioni della Giunta.

La scheda per la valutazione della performance del responsabile è stata approvata dalla Giunta in uno con il sistema di valutazione e misurazione della performance e ad esso è allegata.

PARTE CONTABILE

Si rinvia alla parte contabile allegata alla deliberazione n. 41 del 24/04/2019.

OGGETTO: PIANO DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE 2021-2023

PARERI - Art. 49, comma 1 D.L.gs 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Li, 05.10.2021

IL RESPONSABILE

Luigi BIOLCATI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla contabile tecnica della presente proposta di deliberazione.

Li, 05.10.2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Luigi BIOLCATI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI PAPOZZE

Provincia di Rovigo

Comune del Parco Regionale Veneto del Delta del Po

C.A.P. 45010 - Tel. 0426/44230 - Fax 0426/44640 - Codice fiscale 81001580299 - Partita IVA 00226990299

E-Mail: tecnico@comune.papozze.ro.it



DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N. 53 del 05/10/2021

OGGETTO:

PIANO DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE 2021-2023

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
MOSCA PIERLUIGI**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MECCA VIRGILIO**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).